

SANTA MARINELLA Il Sindaco Tidei "PNRR, fondi per la Casa della Comunità"

Il Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei, annuncia che la Regione Lazio, ha deliberato come finanziabili i progetti per gli stabili di Via Aurelia 455 e via della Libertà 16, dove sorgeranno la casa di comunità e l'ospedale di prossimità, che ufficialmente sono considerate includibili nel riparto delle risorse che verranno assegnate alla Regione Lazio e previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I siti scelti sono appunto quelli di via Aurelia n.455, dove fino a poco più di un anno fa sorvegliava il precedente Comune, e di Via della Libertà 16, chiusa ed abbandonata da tempo immemore. Questo grazie all'intuito ed al lavoro della giunta Tidei che con l'importante opera di unificazione di tutti gli uffici nella nuova Casa Comunale, ha aperto nuovi spazi a disposizione della città. "Non posso che rallegrarmi ed essere d'accordo con tale scelta. Io stesso ho sempre fatto presente l'importanza di portare a Santa Marinella una nuova casa di comunità. L'emergenza pandemica ha senz'altro fatto emergere la necessità di potenziare le attività di prevenzione, ridurre i tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e favorire modelli più efficaci di presa in carico ed erogazione delle cure. Tutto questo avverrà a Santa Marinella". Efficiente e veloce il nostro comune che ha da subito messo a disposizione gli stabili e finanziato in quota parte i lavori necessari alla realizzazione di questi presidi della salute. L'ospedale prevede 15 posti letto e le due strutture nel complesso garantiranno esami diagnostici e specialistici, un punto di primo soccorso ed una serie di interventi che favoriranno una nuova e maggiore sinergia in ambito socio-sanitario.

servizio a pagina 14

In forte aumento lo sfruttamento sessuale e le pratiche di adescamento Nel 2021 boom di reati online legati alla pedopornografia

I numeri legati all'anno appena concluso del bilancio del Centro Nazionale per il Contrasto al fenomeno, registrano 137 persone arrestate e 1400 denunciate

Il Centro Nazionale per il Contrasto della Pedopornografia Online (Cncpo), ha coordinato 5.515 complesse attività di indagine (+70% rispetto all'anno precedente) all'esito delle quali sono state eseguite oltre 1.400 perquisizioni (+87% rispetto all'anno precedente). Nel corso del 2021 si è verificato, infatti, un significativo incremento dei casi di sfruttamento sessuale dei minori e di adescamento online: eseguiti 137 arresti (+98% circa rispetto al 2020) e denunciate 1400 persone (+17% rispetto al 2020). È quanto emerge dal bilancio delle attività 2021 della Polizia postale. L'incremento sale al +127% per le persone arrestate e del +295% rispetto ai casi trattati, se confrontiamo i dati prepandemici del 2019. Per quanto attiene l'attività di prevenzione sono stati analizzati oltre 29.000 siti internet, 2.539 dei quali, riscontrandone il carattere pedopornografico, sono stati oscurati mediante inserimento nella black list istituita ai sensi della L.38/2006. Tra le indagini più significative condotte direttamente dal Cncpo, si segnala una delicata attività svolta nell'ambito delle darknet, che ha consentito di trarre in arresto un libero professionista 50enne, produttore di materiale di pornografia minorile.

servizio a pagina 5



Nel Lazio la scuola riapre il 10 gennaio

Il Presidente della Regione Nicola Zingaretti ha firmato ieri l'ordinanza per le attività didattiche

Nel Lazio si torna a scuola a partire da lunedì 10 gennaio. "Da venerdì 7 saranno potenziati i servizi di tracciamento per gli studenti che si potranno prenotare su: prenotadriveregione.lazio.it/main/home", così si legge sulla pagina Twitter del Presidente della Regione Lazio, Nicola

Zingaretti.

E' stata firmata ieri infatti l'ordinanza circa la riapertura delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, prevista in presenza da lunedì 10 gennaio 2022.

Tolfa, modello culturale

Il consigliere regionale Devid Porrello chiede fondi per la manutenzione del Teatro Claudio

di Alberto Sava

La cultura ricopre un ruolo fondamentale nella vita sociale del nostro paese e questo ruolo è ancora più importante nei piccoli comuni, dove il teatro è un luogo di aggregazione, incontro e scambio di pensiero" dichiara Devid Porrello, consigliere M5S Lazio e vicepresidente del Consiglio Regionale. "In questi

anni il teatro Claudio di Tolfa ha ospitato molti eventi - prosegue il consigliere - a partire dalle Olimpiadi della Cultura e del Talento, ed ha dato lustro alla comunità di Tolfa. Vista la necessità urgente di interventi di manutenzione straordinari, ho inteso presentare un ordine del giorno affinché la Regione Lazio conceda finanziamenti per questo scopo ed il teatro

possa confermarsi una delle eccellenze della comunità tolfe-tana" conclude il pentastellato. Opportuna questa iniziativa che porta un primo piano quanto realizzato con la cultura a Tolfa, da venti anni a questa parte. Sbagliava Tremonti nell'affermare 'con la cultura non si mangia'. Tolfa ha dimostrato che con la cultura si cresce, come replicato a Tremonti dal

cantante napoletano Nino D'Angelo e c'è anche sviluppo. Venti anni fa, sindaco neo eletto un giovanissimo Alessandro Battilocchio, Tolfa era amministrata da una Giunta di centro-destra, la quale appena insediata si mise al servizio della comunità, senza alcuna distinzione politica.

servizio a pagina 13

Cerveteri

Bridget Mary Marton presenta il suo primo libro "Pentagonum"



Bridget Mary Marton, una giovane scrittrice di Cerveteri pubblica "Pentagonum", il primo dei suoi cinque volumi di una saga fantasy, ideata in giovane età e portata a termine solo dieci anni dopo, grazie ad un viaggio ispirazionale al Circolo Polare Artico che ha positivamente influenzato la scrittrice nel raccontare ai lettori esperienze di vita vissute in quel percorso.

servizio a pagina 9

Ladispoli

Arianna Petrucci oggi al Festival di San Marino



Arianna Petrucci si esibirà con due brani per il festival di San Marino che dà diritto al vincitore l'accesso all'Euro Song Contest 2022. Canterà due nuovi brani inediti di cui uno scritto insieme al papà Luigi, musicista e cantautore.

servizio a pagina 10

Turismo, arriva il Superbonus 80% e i contributi a fondo perduto

CNA: "Per il Turismo un'occasione per innovare il sistema dell'accoglienza"

Una spinta al rilancio del turismo. "Sono in arrivo le risorse per la riqualificazione delle strutture ricettive previste da una importante misura contenuta nel decreto di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza: il credito d'imposta dell'80 per cento, in pratica un Superbonus su misura per il settore, cui si aggiungono i contributi a fondo perduto. Abbiamo l'occasione per innovare il sistema dell'accoglienza, ma, per riuscire a beneficiare dei fondi a disposizione, dovremo essere pronti con i progetti quando, a breve, saranno pubblicati i bandi", afferma Luigia Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia. Negli ultimi giorni del 2021, sono stati resi noti due provvedimenti a favore di alberghi, attività agrituristiche, strutture ricettive all'aria aperta, imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, stabilimenti balneari, complessi termali, porti turistici e parchi tematici (compresi quelli acquatici e faunistici): l'avviso, firmato dal ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, che fissa le modalità per l'erogazione dei contributi e dei crediti d'imposta (Superbonus 80 per cento), e il decreto, emanato d'intesa con il ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, che disciplina gli incentivi del Fondo rotativo destinati a interventi di importo superiore a 500mila euro (fino a 10 milioni). Ora bisogna attendere i bandi. Intanto, però, gli operatori interessati a rendere l'offerta più competitiva devono mettere a punto i programmi e predisporre la documentazione richiesta - è la raccomandazione della CNA - per trovarsi preparati quando scatterà il via alle domande sulla piattaforma online. Avendo presente che per l'attribuzione degli incentivi, una volta verificati i requisiti, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande. C'è ovviamente grande interesse per il cosiddetto Superbonus 80 per cento, che sostiene l'incremento dell'efficienza energetica delle



strutture, la riqualificazione antisismica, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la realizzazione di piscine termali e l'acquisizione di apparecchiature nei centri termali, la digitalizzazione, l'acquisto di mobili e componenti d'arredo. Per tutti questi interventi, è riconosciuto un credito d'imposta fino all'80 per cento delle spese ammissibili sostenute a partire dal 7 novembre 2021: si fruisce dell'incentivo per i lavori realizzati da questa data fino al 31 dicembre 2024, così come per quelli avviati dopo il 1° febbraio 2020 e non ancora conclusi. In quest'ultimo caso, le spese devono comunque decorrere dallo scorso 7

novembre. Ai beneficiari del Superbonus 80 per cento (che sarà sia utilizzabile in compensazione sia cedibile) può essere concesso anche un contributo a fondo perduto fino a 40mila euro (ma solo per i lavori partiti dal 7 novembre 2021), elevabili nel caso di interventi per la digitalizzazione e di imprese gestite da donne e/o da giovani. A copertura della misura, sono stati stanziati 500 milioni di euro: 100 per quest'anno, 180 per ciascuno degli anni 2023 e 2024 più 40 per il 2025. Il decreto relativo al Fondo interessa la stessa platea di imprese, sempre per programmi di investimento nell'innovazione e nella riqualificazione

delle strutture in chiave di sostenibilità ambientale, purché la spesa ammissibile non sia inferiore ai 500mila euro. Gli incentivi sono previsti sotto forma di contributo diretto alla spesa e di finanziamento agevolato (da associare a un finanziamento bancario a tasso di mercato di pari importo) per una durata fino a 15 anni, a un tasso d'interesse pari allo 0,50 per cento annuo. In attesa dei bandi, che dovranno essere pubblicati entro il mese di febbraio, la CNA di Viterbo e Civitavecchia è pronta a informare e ad assistere le imprese. "I decreti indicano i requisiti di partecipazione, la documentazione da presentare, le modalità di trasmissione delle domande e di fruizione degli incentivi. Abbiamo quindi già attivato il servizio agli operatori che vorranno cogliere l'opportunità offerta da misure che - sottolinea Melaragni - accolgono le proposte avanzate dalla CNA ai tavoli con il governo, per favorire l'ulteriore specializzazione di un settore decisivo per l'economia dei nostri territori ma purtroppo ancora in sofferenza per effetto della pandemia".



Smart Working, Conte a gamba tesa

"Noi capofila in Europa lo abbiamo dismesso". Ma è scontro con Brunetta e la Funzione Pubblica "Condizione preliminare perché si possano prendere in considerazione ulteriori restrizioni è che si introduca subito il ricorso allo smart working". Sono le parole dell'ex Presidente del Consiglio e ora leader del M5S che va all'attacco su un punto caro al suo schieramento politico. "E' inaccettabile che l'Europa faccia massiccio ricorso a questa misura, e proprio noi che

lockdown di marzo 2020". Poi la nota del Dipartimento: "La normativa e le regole attuali già permettono ampia flessibilità per organizzare sia la presenza, sia il lavoro a distanza, tanto nel lavoro pubblico quanto nel lavoro privato. La linea fin qui seguita dal Governo - prosegue la nota - grazie alle vaccinazioni, al Green pass e al Super Green pass, ha reso pienamente compatibile il massimo livello di apertura delle attività economiche, sociali e culturali con il massimo livello di sicurezza sanitaria". "Le amministrazioni pubbliche sulla base delle linee guida recentemente approvate con il consenso di tutti (sindacati, Governo, amministrazioni centrali e locali), possono decidere la rotazione del personale consentendo il lavoro agile anche fino al 49% sulla base di una programmazione mensile, o più lunga", evidenzia la nota. "La maggior parte dei dipendenti pubblici (gli addetti della scuola, della sanità e delle forze dell'ordine) sono soggetti all'obbligo di vaccino e, in larghissima maggioranza, sono tenuti alla presenza". "La normativa e le regole attuali - afferma in una nota ufficiale il Dipartimento della Funzione Pubblica - già permettono ampia flessibilità per organizzare sia la presenza, sia il lavoro a distanza, tanto nel lavoro pubblico quanto nel lavoro privato". "La linea fin qui seguita dal Governo - prosegue la nota - grazie alle vaccinazioni, al Green pass e al Super Green pass, ha reso pienamente compatibile il massimo livello di apertura delle attività economiche, sociali e culturali con il massimo livello di sicurezza sanitaria". "Alla luce della grande flessibilità riconosciuta alle singole amministrazioni e dell'esigua minoranza di dipendenti pubblici che potrebbe realmente lavorare da casa - conclude la nota - risulta, dunque, incomprensibile l'invocazione dello smart working per tutto il pubblico impiego. Un 'tutti a casa' come sperimentato, in assenza dei vaccini, durante la prima fase della pandemia nel 2020, legato al lockdown generalizzato e alla chiusura di tutte le attività economiche e di tutti i servizi, tranne quelli essenziali. Non è questa la situazione attuale".

Poche code davanti ai negozi e afflusso di consumatori decisamente ridotto Saldi, Codacons: "Partenza fiacca"

"Andrà meglio nel weekend, ma le vendite risulteranno inferiori rispetto al pre-covid"

Partenza fiacca per i saldi, con poche code davanti ai negozi e minori presenze di consumatori a caccia di sconti. Lo afferma il Codacons, commentando la partenza dei saldi invernali 2022. "Complice la giornata infrasettimanale, non si è registrata alcuna corsa all'acquisto da parte degli italiani e nessuna ressa davanti ai negozi - spiega il presidente Carlo Rienzi - Pochi gli esercizi (soprattutto le boutique d'alta moda delle grandi città) che hanno registrato file agli ingressi, e in



generale il numero di consumatori per le vie dello shopping e nei centri commerciali è risultato inferiore rispetto ai

numeri fatti registrare in passato". "Andrà meglio domani e nel weekend, quando si registrerà un incremento sia delle

presenze, sia degli acquisti da parte dei cittadini, specie in outlet e centri commerciali - prosegue Rienzi - In ogni caso i saldi invernali 2022 dovranno fare i conti con una forte contrazione della spesa da parte degli italiani, che per gli sconti di fine stagione spenderanno circa 1 miliardo di euro in meno rispetto al periodo pre-Covid, per un giro d'affari che si attesterà attorno ai 4,1 miliardi, -21% rispetto ai saldi del 2020, prima dello scoppio dell'emergenza sanitaria".

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Per il momento la Scuola rimanda il discorso della Didattica a Distanza Si torna in classe senza rinvii



Non ci sarà alcuno rinvio dei rientri in classe. Tutto resterà come già fissato, con il calendario che fissa al 7 e al 10 gennaio la riapertura delle scuole e che di fatto è una rinuncia alla Dad. E' quanto deciso e condiviso, anche se con qualche distinguo dal Governo e reso noto dal ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, nell'incontro con i sindacati della scuola. Nel corso della riunione tra il premier Draghi e i ministri a Palazzo Chigi, inoltre, è emersa la volontà di rivedere il numero di contagi che fa scattare la Dad per tutta la classe. Ma i sindacati restano critici, non tanto sulla riapertura, ma sugli ingressi in sicurezza. L'unica misura certa con la ripartenza della scuola nel 2022 sarà l'utilizzo delle Ffp2 da parte degli insegnanti nella scuola dell'infanzia, così come in quelle classi delle primarie e secondarie dove ci sono alunni che non hanno la mascherina perché esentati per specifici motivi. Ma queste nuove restrizioni, con la campagna vaccinale 5-11 cominciata solo due settimane fa e ancora a rilento (senza alcuna dose ancora l'88,4%, secondo l'ultimo report), potrebbero non bastare. Per Cgil e Flc "l'eliminazione dell'obbligo del distanziamento interpersonale di almeno un metro, il reiterato rifiuto di stanziare le risorse

necessarie per realizzare lo sdoppiamento delle classi e per ridurre il rapporto alunni/classe, sono scelte esemplari che, da un lato, smentiscono le ormai consuete dichiarazioni del ministro dell'Istruzione sulla centralità della scuola per le politiche di sviluppo del sistema Paese, e, dall'altro, evidenziano che risparmiare gli investimenti sulla scuola è considerato più importante della salute e sicurezza di chi vi opera quotidianamente". Inascoltate per mesi le proposte del sindacato sul ripristino di presidi sanitari nelle scuole, su investimenti per potenziare e ampliare il trasporto scolastico dedicato, non hanno mai avuto ascolto. "Il tracciamento è stato solo scritto nelle norme ma di fatto mai realizzato, mentre i dati attendibili sui contagi nelle scuole non sono pervenuti", denunciano i sindacati che chiedono l'attivazione immediata di un tavolo di confronto sulla sicurezza in materia di tutela della salute contro il Covid 19 nella scuola. "Non è più il tempo di pareri - sottolineano Cgil e Flc - come quelli finalizzati alla gestione dell'obbligo vaccinale di cui al Decreto legge 172/2021 che hanno lasciato nell'incertezza i dirigenti scolastici responsabili del rispetto dell'obbligo da parte del personale".

Presidi in allarme: "Non sosteniamo acriticamente la retorica della scuola in presenza. Rivedere il Protocollo quarantene"

"Al Ministro abbiamo ribadito che crediamo fermamente nella maggior efficacia della didattica in presenza rispetto a quella a distanza. Ma, proprio per questo, non sosteniamo acriticamente la retorica della 'scuola in presenza' a tutti i costi. Il rischio concreto è quello di riprendere le attività didattiche in presenza senza i supporti necessari per fronteggiare un contesto pandemico sempre più difficile per la gestione del servizio". Sono le parole e la posizione espresse da Antonello Giannelli, Presidente nazionale dell'ANP, alla fine dell'incontro con il ministro dell'Istruzione Bianchi. "E' necessario che il Ministero fornisca in tempo reale i dati effettivi sulle classi in Dad, sulle unità di personale sospeso, sul numero di dipendenti e di alunni in quarantena. Le autorità sanitarie evidenziano l'incidenza del numero dei contagi soprattutto nella fascia di età degli studenti del primo ciclo ed è doveroso tenerne conto. Non possiamo pensare a una ripresa delle lezioni in presenza senza un protocollo di gestione dei cluster più funzionale di quello attuale e che rispecchi, comunque, le nuove disposizioni di legge. Dubito che già dal 7 gen-

Boschi (Italia Viva): "Meloni, Conte e Letta vogliono il voto anticipato"

L'assessore capitolino al Patrimonio Tobia Zevi accoglie "con piacere" le parole dei presidenti di Commissione Battaglia, Converti e Trombetti, e le sollecitazioni delle realtà sociali del territorio che oggi hanno ripetutamente richiamato la Giunta Gualtieri a superare le attuali regole per l'affidamento del patrimonio comunale determinate dalla delibera 140 della Giunta Marino. "Siamo pronti ad avviare subito il confronto sul nuovo regolamento del patrimonio indisponibile, a cui stiamo già lavorando - annuncia Zevi -. Si tratta di un tema molto sentito dalla città, che merita un percorso partecipato di discussione sulla base delle direttrici contenute nel programma del sindaco Roberto Gualtieri". Infatti, continua Zevi "pianifichiamo al più presto una serie di appuntamenti aperti con le realtà sociali e culturali della Capitale. Le riunioni saranno necessarie per costruire insieme un nuovo regolamento comunale sul patrimonio indisponibile e sui beni comuni da sottoporre all'Assemblea Capitolina, tassello fondamentale di una politica del patrimonio pubblico, che deve necessariamente partire dalla ricognizione puntuale di ciò che esiste e dalla sua valorizzazione". "Noi tutti - sottolinea Zevi - grazie al lavoro fatto dai gruppi politici e dalle realtà sociali, siamo consapevoli della necessità di un'inversione di rotta rispetto al passato, a partire dalla Delibera 140 fino alle scelte sbagliate della passata Amministrazione. Il patrimonio, infatti, va valorizzato al meglio proprio per sostenere le realtà del Terzo settore della città, che in questi anni hanno contribuito in modo decisivo al sostegno dei più deboli e alla tenuta sociale durante i periodi più duri della pandemia", conclude Zevi.



naio le scuole potranno avvalersi del supporto delle ASL per gestire la messa in quarantena secondo le nuove disposizioni, visto che questo non è successo quando il numero di contagi era molto inferiore a quello determinato dalla variante Omicron. Il DL 229/2021 ha introdotto misure, quali il venir meno della quarantena per chi ha effettuato il booster o la seconda dose entro gli ultimi quattro mesi che, nel meritorio proposito di arginare gli effetti del contagio sul funzionamento del Paese, creano

molte difficoltà nella gestione dei contagi tra gli studenti e il personale scolastico. La scuola è sottoposta da mesi a un durissimo stress-test e, in assenza di adeguate contromisure come quelle da noi richieste (mascherine FFP2 per tutti, tamponi per gli esenti, protocollo in linea con le nuove norme, screening massivo), non potrà garantire la qualità e l'efficacia del servizio malgrado l'immenso e continuo impegno dei dirigenti scolastici, dei loro staff e del personale tutto".

in Breve



Pensioni, con il primo assegno dell'anno scattano gli aumenti

Arriva il primo assegno dell'Inps del 2022 e per oltre venti milioni di pensionati c'è una buona notizia. Il bonifico dell'Istituto di previdenza diventa un po' più ricco, un aumento che varia a seconda di quanto già si prendeva e che porta qualche denaro in più in tasca ogni mese. Chi arriva a 1.500 euro lordi avrà 25 euro aggiuntivi, che diventano 34 per pensioni da 2.000, fino a sfiorare i 50 euro per chi ha una rendita di oltre 3.000 euro al mese. Perché questo ritocco, che riguarda anche pensioni minime e assegni sociali? Si tratta della rivalutazione che scatta quando il costo della vita cresce molto, una circostanza che non si verificava da anni e che ora, con l'inflazione che galoppa, porta a questo adeguamento. L'incremento, però, sarà al massimo dell'1,7 per cento lordo (per i redditi più bassi), mentre i prezzi corrono a quote più elevate (3,7 per cento annuo), con la conseguenza che si, arriveranno più quattrini, ma si rischia di poter comprare meno cose. La perdita di potere d'acquisto potrebbe essere compensata dal taglio delle tasse deciso con la manovra: circa 2,6 dei 7 miliardi complessivi di risparmi sull'imposta sui redditi riguarderanno infatti chi ha lasciato il lavoro. Si calcola che con una pensione da 1.500 euro al mese ci saranno oltre 100 euro l'anno in più nel portafoglio. Difficile però dire chi ci perderà e chi ci guadagnerà grazie alla rivalutazione delle pensioni e al minor peso dell'Irpef, che inizierà a essere tagliata da marzo e che premierà soprattutto i redditi medio-alti. Molto dipenderà, come detto, dall'inflazione.

Allo Spallanzani è iniziata la distribuzione delle pillole Molnupiravir contro il Covid

Allo Spallanzani è iniziata la somministrazione dell'antivirale per via orale Molnupiravir. Lo ha reso noto l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Le prime due pazienti sono una donna di 91 anni cardiopatica e diabetica e una donna di 72 anni cardiopatica e immunodepressa. Entrambe hanno sintomi lievi agli esordi. Il molnupiravir - autorizzato dall'Aifa il 30 dicembre scorso - è un antivirale orale il cui utilizzo è indicato entro 5 giorni dall'insorgenza dei sintomi. La durata del tratta-



mento, che consiste nell'assunzione di 4 compresse (da 200 mg) 2 volte al giorno, è di 5 giorni. La determinazione Aifa rela-

tiva alle modalità di utilizzo è stata pubblicata il 29 dicembre 2021 sulla Gazzetta Ufficiale ed è efficace dal 30 dicembre.

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Tra le tante notizie più o meno false che sono circolate in questi giorni emerge una verità incontrovertibile: la riforma dell'Irpef, anche analizzata assieme alle altre misure a essa correlate (decontribuzione temporanea nel solo 2022 e assegno unico per figli fino ai 21 anni), resta prevalentemente regressiva. Si persevera così nella politica di dare di più a chi ha di più e meno a chi ha di meno. Lo sostiene un'analisi sulle recenti misure fiscali varate dal governo Draghi curata dalla Funzione Pubblica Cgil e dalla Cgil nazionale. Nello studio (che pubblichiamo in allegato) vengono sbugiardate le varie fake news che sono state usate in particolar modo per attaccare lo sciopero generale di Cgil e Uil contro la manovra. Vediamo quali sono i punti più controversi e qual è la vera natura della riforma fiscale 2021-2022.

Il trattamento integrativo (bonus 100 euro) non si cumula. Secondo i vari commenti dei principali quotidiani nazionali, l'ex "Bonus Renzi" da 80 euro, beneficio poi esteso a 100 euro (riforma Gualtieri) e ora la revisione delle aliquote Irpef e delle detrazioni porterebbero a una "una curva di benefici che ha un picco nei redditi più bassi, intorno ai 15 mila euro, e che si trasforma in un vantaggio di portafoglio di circa 1.500 euro, per poi andare via via a calare". Tale rappresentazione non solo è strumentale a una posizione filogovernativa, ma è anche metodologicamente errata. I benefici della riforma Renzi e Gualtieri non si cumulano infatti con l'attuale riforma, ma il bonus netto di 100 euro per redditi fino a 28 mila euro, da gennaio 2022 sarà fruito solo dai redditi inferiori ai 15.000 e il nuovo sistema di aliquote e detrazioni si limiterà a inglobare, per i redditi da 15.000 a 28.000, il vecchio importo integrativo. Di conseguenza, i benefici antecedenti non verrebbero oggi a sommarsi con l'attuale riforma.

Il governo Draghi sceglie le classi medio alte

Seconda evidenza. Prima della crisi economica dovuta alla pandemia i benefici delle nuove misure fiscali si concentravano sui dipendenti con redditi medio-bassi. Il governo Draghi ha scelto di beneficiare le classi medio alte proprio in un periodo in cui abbiamo visto crescere le disuguaglianze nel nostro Paese. Infatti: come si può paragonare la riforma del 2014 con quella del 2022, quando fra l'una e l'altra vi è stata una pandemia globale e una recessione senza precedenti che ha acuito le disuguaglianze e gettato parte della popolazione in uno stato di precarietà, povertà e forte privazione? In considerazione di ciò, il contesto attuale avrebbe richiesto un intervento sulle fasce meno abbienti e più in difficoltà, anziché dedicare risorse pubbliche a dare di più a chi già riceve di più. L'attuale riforma premia le fasce di reddito superiori ai 40.000 euro, dedicando alle altre benefici irrilevanti in termini assoluti e relativi. Ma dopo il varo delle misure in diversi articoli

La Cgil nel merito di una "riforma fiscale alla rovescia" Chi più ha, più prende



sono apparsi calcoli sui benefici dell'attuale riforma su famiglie mono o bireddito con o senza figli. In molti commenti apparsi sui principali media nazionali, ci si è riferiti alle modifiche Irpef, sommandole agli effetti della decontribuzione (che varrebbe per il solo 2022), e del nuovo Assegno Unico Universale (per i figli fino a 21 anni di età, che sostituisce l'assegno al nucleo familiare e le detrazioni per figli) in termini poco corretti e intellettualmente disonesti.

Due stratagemmi di propaganda

La maggior parte delle analisi e delle critiche allo sciopero di Cgil e Uil si sono affannate a dimostrare che il sindacato ha sbagliato

perché in fondo i redditi medi e bassi ricevono benefici maggiori rispetto ai redditi più elevati. Ma queste posizioni si sono basate su due "stratagemmi" che si possono facilmente contestare. In primo luogo molto spesso l'incidenza del beneficio viene mostrata rispetto al reddito lordo della famiglia, mentre quello che conta per una famiglia è la quota del proprio reddito disponibile (netto) che avrà in più grazie alle riforme del governo. Mostrare l'incidenza percentuale fa sembrare percentualmente più alti i benefici per le classi più basse rispetto alle classi più alte, ma ciò che migliora effettivamente il tenore di vita di una famiglia è l'incremento in termini assoluti, in euro, non certo in percentuale

rispetto al reddito passato. L'altro stratagemma comunicativo che va contestato riguarda il fatto che l'incidenza reale della riforma del fisco si deve desumere anche dal numero di famiglie coinvolte all'interno di ciascuna fascia di reddito. Per capire i reali effetti distributivi delle riforme, bisogna rispondere alla seguente domanda: quanti sono i contribuenti che dichiarano un salario pari o minore a 35.000 euro (ovvero i contribuenti che vedranno vantaggi unitariamente più scarsi in numeri assoluti)? Quanti sono i contribuenti che invece hanno un reddito superiore? La risposta, come abbiamo già avuto modo di comunicare nella nostra mobilitazione, è che l'85% dei lavoratori e pensionati ha un reddito che si

colloca sotto tale soglia. L'effetto distributivo è quindi concentrato sulle fasce più alte, ma pare che la gran parte dei media nazionali oltre che il governo non hanno preso in considerazione questa semplice analisi della distribuzione dei contribuenti.

Le scoperte dell'Ufficio di bilancio del Parlamento

L'Ufficio parlamentare di bilancio (Upb) ha recentemente fatto luce sulla distribuzione degli effetti della riforma Irpef, i quali sono particolarmente bassi per il 20% più povero della popolazione. Questa dinamica rischia d'inasprire le disuguaglianze che saranno solo parzialmente attenuate, e per le sole famiglie con figli (e neanche tutte, specie nelle famiglie di lavoratori) da un assegno unico che mostra, comunque, generoso criticità maggiori rispetto alle aspettative, soprattutto per quanto riguarda la temporaneità della clausola di salvaguardia per i nuclei che con l'introduzione della nuova prestazione andranno a percepire meno di quanto hanno percepito nel 2021. In uno scenario di gravissima crisi economica, con una pandemia che non accenna ad allentare la sua morsa sul tessuto sociale del Paese, ci si sarebbe aspettata una riforma del fisco coraggiosa, attenta alle fasce più vulnerabili della popolazione e progressiva, dove chi ha di più contribuisce in

misura maggiore e chi ha di meno riceve in misura maggiore. Ma la verità è che questo intervento non è una riforma, né il primo passo di una riforma. Dobbiamo registrare che il governo ha sprecato l'opportunità d'investire su una seria riforma del Fisco dando tanto a chi ha già tanto e poche briciole a chi stenta ad arrivare a fine mese.

"Il nostro giudizio rimane negativo"

"L'intervento che il governo ha operato sull'Irpef in questa Legge di Bilancio risente soprattutto dell'assenza di un confronto vero con le parti sociali - commenta Cristian Perniciano, responsabile delle politiche fiscali della Cgil nazionale - È inoltre mancato il coraggio di muovere i primi passi verso una riforma del sistema fiscale. La verità è che le posizioni all'interno della maggioranza sono talmente eterogenee, vanno dalla "formula tedesca" alla flat tax, da rendere un accordo per la riforma complessiva davvero complicato". Per quanto riguarda il merito, spiega Perniciano "ci si è quindi limitati a fare un intervento di riduzione della pressione Irpef, a vantaggio soprattutto dei redditi più elevati, e questa è una evidenza dimostrabile con semplici conti che valutino l'impatto in termini assoluti, sul reddito netto, in euro, in tasca ai diversi contribuenti a seconda del reddito. Tutte le altre elaborazioni di questi giorni sono una dimostrazione di quella citazione di Darrell Huff secondo cui "Se torturi i dati abbastanza, confesseranno ciò che vuoi".

Lavoratori e pensionati capiranno l'inganno

Perniciano è ottimista sulla capacità di lettura dei destinatari della "riforma" sulla reale natura degli interventi messi in campo. "Contiamo tuttavia sul fatto che lavoratori e pensionati sapranno farsi i conti in tasca e daranno un giudizio affatto ideologico su questo intervento - dice Perniciano - È vero che nel maxiemendamento sono stati inseriti alcuni correttivi, ma sono insufficienti e soprattutto in gran parte temporanei, validi per il solo 2022. Stupisce ancora come alcune forze politiche di maggioranza abbiano fatto rimangiare al Presidente del Consiglio la proposta del contributo di solidarietà sui redditi alti, soprattutto perché non prevedeva alcun incremento di pressione fiscale e si limitava invece a procrastinare di un anno uno sconto Irpef oltre i 75.000 euro annui, vantaggio che continuiamo a ritenere incomprensibile in questa fase in cui la Cgil, anzi, crede sarebbe stato necessario inserire una ulteriore aliquota, maggiore del 43%, per i redditi elevati. Il nostro giudizio su questo intervento, quindi, permane negativo, e sicuramente nel corso del nuovo anno continueremo a chiedere una riforma complessiva del prelievo fiscale, perché sia incentrato sulla progressività, l'equità, contribuisca a incrementare la domanda, favorisca il lavoro e la transizione ecologica, accompagni gli investimenti del Pnrr." (Fonte Collettiva.it)

Landini (Cgil): "Basta con il lavoro precario. "Il vaccino sia obbligatorio per tutti"

"Chiediamo al governo di cancellare con una legge tutte quelle forme di lavoro precario ingiustificato, dal lavoro a chiamata alle finte partite Iva, e sostituirle con un unico contratto di ingresso al lavoro fondato sulla formazione e che punti alla stabilità del rapporto di lavoro", ha detto Landini intervistato da Repubblica. "Perché la ripresa dell'economia sta generando sempre più lavoro precario e lavoro povero che colpiscono in modo particolare le donne e i giovani", ha aggiunto. Vaccino obbligatorio per tutti: "Perché il virus riguarda tutti. I luoghi di lavoro, grazie ai protocolli che abbiamo firmato con il governo e le aziende, non sono risultati focolai della trasmissione del virus. Anzi: la trasmissione avviene fuori dai posti di lavoro, sui mezzi di trasporto pubblici, nei luoghi affollati", ha concluso.



Il Centro Nazionale per il Contrasto della Pedopornografia Online (Cncpo), ha coordinato 5.515 complesse attività di indagine (+70% rispetto all'anno precedente) all'esito delle quali sono state eseguite oltre 1.400 perquisizioni (+87% rispetto all'anno precedente). Nel corso del 2021 si è verificato, infatti, un significativo incremento dei casi di sfruttamento sessuale dei minori e di adescamento online: eseguiti 137 arresti (+98% circa rispetto al 2020) e denunciate 1400 persone (+17% rispetto al 2020). È quanto emerge dal bilancio delle attività 2021 della Polizia postale. L'incremento sale al +127% per le persone arrestate e del +295% rispetto ai casi trattati, se confrontiamo i dati pre pandemici del 2019. Per quanto attiene l'attività di prevenzione sono stati analizzati oltre 29.000 siti internet, 2.539 dei quali, riscontrandone il carattere pedopornografico, sono stati oscurati mediante inserimento nella black list istituita ai sensi della L.38/2006. Tra le indagini più significative condotte direttamente dal Cncpo, si segnala una delicata attività svolta nell'ambito delle darknet, che ha consentito di trarre in arresto un libero professionista 50enne, produttore di materiale di pornografia minorile. L'operazione è stata condotta con la cooperazione internazionale di polizia con altre Agenzie investigative estere attivata da Europol. L'uomo abusava in via continuativa di due minori di 6 e 8 anni. Avvalendosi delle sue capacità manipolatorie, era riuscito a carpire l'affetto e la totale fiducia dei bambini e, in soli due anni, ha filmato le violenze ai loro danni per un totale di circa 9.000 video. In virtù della fiducia in lui riposta da parenti e amici, riusciva a ottenere la disponibilità dei minori anche per diversi giorni. Nell'ambito di altra attività di indagine sottocopertura, denominata "Wild Telegram - Fase finale" condotta dal Compartimento Polizia Postale di Genova, sono stati individuati sul territorio nazionale 12 utenti della Rete, che attraverso la piattaforma Telegram, si sono resi responsabili dei reati di cui agli artt. 600 ter e 600 quater c.p., nei cui confronti l'A.G. ligure ha emesso altrettanti decreti di perquisizione. L'attività si è conclusa con 10 denunciati e 2 arrestati. Nell'ambito dell'operazione "Lolita" condotta dalla Sezione Polizia Postale di Brescia, unitamente alla locale Squadra Mobile, inerente la veicolazione di video e immagini pedopornografiche autoprodotte da una minore e divulgate attraverso la piattaforma Whatsapp ad altri utenti, l'A.G. procedente ha emesso nr. 16 decreti di perquisizione espletati sul territorio nazionale nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti responsabili dei reati di cui agli artt. 600 ter e 600 quater c.p. L'attività si è conclusa con 16 denunciati. All'esito di un'indagine denominata "Borghetto", condotta dal Compartimento Polizia Postale di Catania, sono stati individuati 11 soggetti maggiorenni e 16 soggetti minorenni, tutti residenti nel territorio di Catania e provincia, responsabili di aver

In forte aumento lo sfruttamento sessuale e le pratiche di adescamento

Nel 2021 boom di reati online legati alla pedopornografia

I numeri del 2021 registrano 137 persone arrestate e 1400 denunciate



divulgato attraverso la piattaforma di messaggistica WhatsApp contenuti pedopornografici, nei cui confronti la locale Procura ordinaria e quella per i Minorenni hanno emesso altrettanti decreti di perquisizione. L'attività si è conclusa con 27 denunciati. Nell'ambito dell'operazione "The Punisher" svolta dal Compartimento di Firenze, sono stati individuati 7 soggetti che attraverso la piattaforma WhatsApp, si sono resi responsabili di condotte illecite ai sensi degli artt. 600 ter e quater c.p. e nei cui confronti la locale A.G. ha emesso altrettanti decreti di perquisizione. L'attività si è conclusa con 6 denunciati. Nell'ambito dell'operazione "Canada 2.0" svolta dal Compartimento di Reggio Calabria, su impulso del Servizio

Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'A.G. di Catanzaro ha emesso nr. 119 decreti di perquisizione nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti responsabili di condotte illecite ai sensi dell'art. 600 ter e 600 quater c.p. che sono stati eseguiti disgiuntamente sul territorio nazionale. L'attività si è conclusa con 116 denunciati e 3 arrestati. Nell'ambito dell'operazione "Cometa" condotta dalla Sezione Polizia Postale di Brescia inerente la diffusione sui Social Network di immagini intime ritraenti una minore affetta da ritardo cognitivo, sono stati individuati 5 utenti nei cui confronti l'A.G. bresciana ha emesso 5 decreti di perquisizione. L'attività si è conclusa con 5 denunciati. All'esito dell'operazione "Maple Maze" svolta dal

Compartimento Polizia Postale di Milano, su segnalazione del collaterale organo di polizia canadese, sono stati individuati 31 utenti della Rete, responsabili attraverso la piattaforma Kik Messenger dei reati di cui agli artt. 600 ter e 600 quater nei cui confronti la locale Procura ha emesso altrettanti decreti di perquisizione personale ed informatica che sono stati espletati sul territorio nazionale. L'attività si è conclusa con 27 denunciati e 4 arrestati. Nell'ambito dell'operazione "Big Surprise" condotta dal Compartimento Polizia Postale di Firenze, su segnalazione del collaterale organo di polizia canadese, sono stati individuati 24 utenti della Rete, responsabili attraverso la piattaforma Kik Messenger dei reati di cui agli artt. 600 ter e 600

quater nei cui confronti la locale Procura ha emesso altrettanti decreti di perquisizione personale ed informatica che sono stati eseguiti sul territorio nazionale. L'attività si è conclusa con 22 denunciati e 2 arrestati. All'esito di un'indagine "Ontario 2" svolta dal Compartimento Polizia Postale di Milano, su segnalazione del collaterale organo di polizia canadese, sono stati individuati 17 utenti della Rete, responsabili attraverso la piattaforma Kik Messenger dei reati di cui agli artt. 600 ter e 600 quater nei cui confronti la locale Procura ha emesso altrettanti decreti di perquisizione personale ed informatica che sono stati espletati sul territorio lombardo. L'attività si è conclusa con 16 denunciati e 1 arrestato. Nell'ambito dell'operazione

"Dictum" condotta dal Compartimento Polizia Postale di Milano sono stati individuati 29 utenti della Rete, responsabili attraverso la piattaforma Mega.NZ dei reati di cui agli artt. 600 ter e 600 quater nei cui confronti la locale Procura ha emesso altrettanti decreti di perquisizione personale ed informatica che sono stati espletati sul territorio lombardo. L'attività si è conclusa con 19 denunciati 7 arrestati e 3 irreperibili. Al termine di un'indagine avviata a seguito di una segnalazione dell'Organizzazione statunitense NCMEC dal Compartimento Polizia Postale di Catania, sono stati individuati 7 utenti della Rete, responsabili dei reati di cui agli artt. 600 ter e 600 quater nei cui confronti la locale Procura ha emesso altrettanti decreti di perquisizione personale ed informatica. L'attività si è conclusa con 7 denunciati.

All'esito di un'indagine sotto copertura denominata "Meet Up", svolta dal Compartimento Polizia Postale Piemonte e Valle d'Aosta sulla piattaforma Telegram, la Procura della Repubblica di Torino ha emesso 26 decreti di perquisizione. L'operazione si è conclusa con 23 denunciati e 3 arrestati. Nell'ambito dell'operazione "Green Ocean" condotta anche in modalità sotto copertura dal Compartimento di Palermo su canali di file sharing, su piattaforme di chat e nel dark web, la Procura della Repubblica di Palermo ha emesso 34 decreti di perquisizione. L'operazione si è conclusa con 21 denunciati e 13 arrestati.

(Fonte Agenzia DiRE - www.dire.it)

Cresce l'Italia dei brevetti: +5,3% di invenzioni in Europa

E' ancora presto per capire cosa sia successo con la pandemia, ma un fatto fa ben sperare anche riguardo al rilancio dell'economia italiana: l'Italia innovativa, quella che fa ricerca e produce brevetti a livello europeo, sta crescendo. Sono 4.465 le domande di brevetto italiane pubblicate dall'European Patent Office (EPO) nel 2020, secondo l'analisi effettuata da Unioncamere-Dintec, il 5,3% in più dell'anno precedente. Dal 2008 le invenzioni italiane protette a livello europeo sono state quasi 52mila e per quasi l'80% si devono a soggetti (imprese, enti di ricerca e persone fisiche) residenti nelle regioni settentrionali. "I dati sui brevetti italiani in Europa - sottolinea il presidente di Unioncamere, Andrea Prete - dimostrano che il nostro Paese ha una capacità di innovazione importante non solo nei settori ad alta intensità di conoscenza

ma anche in quelli tipici dell'Italian style". I campi delle "necessità umane" e delle "tecniche industriali e trasporti" assorbono più della metà della capacità innovativa made in Italy. Nel primo rientrano i brevetti relativi ad ambiti diversi di attività: dall'agricoltura all'abbigliamento, passando per il tabacco e lo sport; il secondo ha a che fare, invece, con le tecnologie della manifattura e dell'automotive. Rispetto al 2019, gli incrementi maggiori riguardano soprattutto alcuni settori che rendono l'Italia famosa nel mondo: +53% per le innovazioni riguardanti i prodotti tessili e la carta (passati da 75 a 114) e +10%, appunto, per le "necessità



umane" (935 i brevetti pubblicati nel 2019, 1.033 quelli del 2020). Un brevetto su 5 di quelli pubblicati dall'EPO nel 2020 si

riferisce alle KET (Key Enabling Technologies), le tecnologie che la Commissione Europea ha definito abilitanti a tutti gli effetti. Tra

le 6 categorie delle KET (biotech, fotonica, materiali avanzati, nano e micro-elettronica, nanotecnologie e manifattura avanzata), la manifattura avanzata, quella cioè che si riferisce all'automazione e ai robot, fa ulteriori passi avanti: nel 2020 qui vi sono 53 domande di brevetti in più, per complessive 670 pubblicate. Va bene anche la fotonica, utilizzata per la trasmissione dei dati all'interno delle fibre ottiche, che registra 25 brevetti in più rispetto all'anno precedente, per complessive 74 invenzioni pubblicate dall'EPO nel 2020. Con 1.506 brevetti, la Lombardia è la regione in cui più si concentra la capacità innovativa italiana; seguono l'Emilia Romagna (con 703 domande di brevetti), il Veneto (con 596) ed il Piemonte (480). Milano, Torino, Bologna, Roma e Treviso sono invece le province che hanno presentato il maggior numero di brevetti.

Nella gestione della pandemia mondiale si è posto come “faro” e contributo essenziale Terzo settore: il nuovo pilastro da cui ripartire

Il cambiamento. È una conseguenza naturale legata alle crisi, specialmente quando sono di portata mondiale. La pandemia da Covid-19 ha colpito duramente la popolazione di tutti gli Stati mostrando la fragilità dei sistemi sociali le cui basi poggiano esclusivamente sul capitale e la massimizzazione dei profitti. I governi di tutto il mondo si sono ritrovati di fronte ai limiti del capitalismo sfrenato, con i settori produttivi messi in ginocchio dalle quarantene e i settori statali in difficoltà sulle strategie da adottare. E se l'emergenza sanitaria, come tutti ci auguriamo, vedrà la sua fine in tempi brevi, lo stesso non si potrà dire dei cambiamenti sociali, economici e politici che il suo passaggio ha inevitabilmente innescato. In questo panorama odierno, un nuovo protagonista si è affacciato all'orizzonte, un settore a lungo sottovalutato ma che, durante la pandemia, ha fornito un contributo essenziale e si è posto come “faro” nella gestione dell'emergenza: il Terzo settore.

I limiti della dicotomia dei governi: Stato-Mercato

Per tradizione, sono due i pilastri su cui le nazioni fondano la propria capacità operativa: lo Stato e il Mercato, una dicotomia che, fin dal secondo dopoguerra, ha polarizzato il mondo per il diverso approccio adottato dai governi, tra quelli che hanno privilegiato il ruolo di guida e gestione del settore statale e quelli che hanno puntato sul mercato. Il Terzo settore è rimasto a lungo nell'ombra, ignorato finché il suo contributo non si è reso necessario per affrontare la crisi attuale, arrivando a colmare le enormi lacune nei servizi di assistenza e di difesa sociale. Fin dai primi momenti della pandemia, il mondo del volontariato e delle associazioni no profit (Ong) è sceso in prima linea nella lotta al Coronavirus, rendendosi l'interprete della cura della persona in un sistema dove vige la cultura del capitale e del profitto. Il Terzo settore ha così dimostrato di poter giocare un ruolo centrale, presentandosi come il nuovo e terzo pilastro su cui costruire un modello rinnovato di sviluppo, dove l'economia non è solo “mercato” ma anche sociale. È proprio su queste basi che, dal 6 al 10 dicembre 2021, l'Eurispes ha ospitato a Roma una delegazione proveniente da Mosca per un dialogo transnazionale tra Italia e Russia riguardo al ruolo del Terzo settore. La delegazione, composta da otto esperti e studiosi, rappresentava tre diverse organizzazioni: l'Università Statale Russa di Scienze Umanitarie (RSUH), l'Istituto per l'Europa dell'Accademia delle Scienze di Russia (IE-RAS) e la Ong Smart Civilization. La visita ha avuto come obiettivo l'analisi del siste-



ma italiano delle Ong e delle politiche sociali del Terzo settore, motivo per cui, nei quattro giorni di permanenza, la delegazione ha avuto la possibilità di incontrare esperti ed esponenti di primo piano, pubblici e privati. In particolare, nell'incontro con gli esperti e i ricercatori dell'Eurispes sono emersi stimoli importanti su cui promuovere una proficua collaborazione internazionale.

Il valore della politica delle tre P

«L'Eurispes ha iniziato a studiare il Terzo settore già trent'anni fa - ha sottolineato il Presidente dell'Istituto, Gian Maria Fara -

un settore che è stato praticamente ignorato dalle Istituzioni per molto tempo e del quale solo adesso si è arrivati a comprendere il ruolo fondamentale per il progresso della società. Il Terzo settore è, infatti, centrale per lo sviluppo di un paese e può essere un grande motore di crescita equilibrata: vedremo come le cose evolveranno nel prossimo futuro sia in Italia sia in Europa». A questo riguardo, per il Presidente dell'Eurispes, «è particolarmente importante focalizzare l'attenzione sul valore della politica delle tre P, vale a dire sul Partenariato Pubblico Privato, che per lungo tempo è stato sottovalutato, ma che invece nei prossimi anni diventerà uno degli strumenti centrali per la cooperazione fattiva e costruttiva tra gli operatori economici e sociali come tra gli istituti e i centri di ricerca di paesi diversi».

Incontro tra Italia e Russia

su Terzo settore, economia solidale, sociale e sostenibile

Particolarmente significativo anche l'incontro della delegazione russa con il senatore Stanislao Di Piazza, uno dei “padri” della legge di riforma del Terzo settore entrata in vigore nel 2017 e tuttora in fase di attuazione. L'incontro, finalizzato ad avviare la collaborazione tra Italia e Russia in questo ambito, si è focalizzato sulla cultura del Terzo settore, dell'economia solidale, sociale e sostenibile. Il senatore Di Piazza ha evidenziato la necessità di far ripartire l'analisi politica proprio da questi aspetti, per avviare così un nuovo processo con cui creare le strutture basilari di un nuovo sistema.

Terzo settore, le proposte

Le tre organizzazioni rappresentate dalla delegazione di Mosca si prefiggono come scopo la promozione di studi e ricerche sul Terzo settore in chiave comparativa internazionale, la organizzazione di corsi di formazione su come operare nel campo delle Ong e la programmazione di conferenze e progetti di scambio per creare una rete di condivisione su questi temi. Tali obiettivi sono stati accolti con favore dai rappresentanti delle istituzioni ed Ong italiane. Tra le indicazioni finali emerse dagli incontri, anche quelle di rafforzare il dialogo tra i Ministeri e i Dipartimenti governativi italiani e russi impegnati nell'ambito del Terzo settore e di valutare le future iniziative comuni anche alla luce dei recenti provvedimenti dell'Unione europea che proprio a fine 2021 ha lanciato un piano di azione in questo ambito e dichiarato il 2022 come l'anno europeo del Terzo settore.

*Dipartimento Internazionale Eurispes
(Tratto dal sito Eurispes.it)

Fame, conflitti, clima impazzito: le 7 minacce per i bambini nel 2022

Il bilancio di Save the children a due anni dalla pandemia, che ha agito da acceleratore di disuguaglianze in tutto il mondo

Crisi climatica, fame, mancanza di educazione, conflitti e affiliazione a gruppi armati, migrazioni di massa a causa di guerra e povertà e catastrofi naturali, mortalità infantile. Sono queste le principali sfide che i bambini dovranno affrontare in tutto il mondo nel 2022, evidenziate da Save the Children, l'organizzazione che da oltre 100 anni lotta per salvare le bambine e i bambini a rischio e garantire loro un futuro. Dopo quasi due anni di pandemia, che ha agito da acceleratore di disuguaglianze in tutto il mondo, soprattutto nelle aree più disagiate del pianeta, Save the Children ha identificato le “7 sfide” che sono chiamate ad affrontare i bambini. L'Organizzazione in una nota ribadisce il proprio impegno per contribuire con determinazione e competenza a vincere queste grandi sfide globali, che delineano una situazione allarmata per l'anno che sta per arrivare. Uno scenario in cui 2 milioni di bambini sotto i cin-



que anni rischiano di morire per cause legate alla malnutrizione e il tasso di mortalità infantile ha una concreta probabilità di aumentare per la prima volta in 30 anni. Almeno 117 milioni di bambini non frequentano la scuola a causa della pandemia, 450 milioni vivono in zone in conflitto e circa 25 bambini al giorno vengono reclutati da gruppi armati. Bambini in balia della crisi climatica, con un rischio di esposizione ad ondate di calore per i nati nel 2020 di sette volte superiore rispetto ai

loro nonni, oppure protagonisti di grandi migrazioni, con il numero di minori sfollati più alto dalla seconda guerra mondiale. “Un secolo fa, all'indomani della prima guerra mondiale e della pandemia del 1918, la fondatrice di Save the Children, Eglantyne Jebb, promosse l'idea che ogni generazione di bambini offrisse all'umanità la possibilità di ricostruire il mondo partendo dalle sue stesse macerie. La sua intuizione fu quella di investire nel futuro dei bambini per uscire da momenti di pro-

fonda crisi: la pandemia di coronavirus è il più grande sconvolgimento globale della nostra epoca, ha decimato le economie, messo alla prova i sistemi sanitari fino ai loro limiti e sta modellando sempre più la politica. In questo scenario, i bambini che saranno ricordati per essere stati “la generazione Covid”, sono coloro che rischiano di pagare il prezzo più grande. È necessario affrontare le sfide che sembrano caratterizzare il nuovo anno e che sono interconnesse tra loro, con decisione e anche con inventiva, per rispondere allo stallo o, nel peggiore dei casi, all'inversione di tendenza nei progressi fatti per garantire ai più piccoli un futuro migliore. In caso contrario, non solo questa generazione ma anche quelle future pagheranno un prezzo enorme, in Italia e nel mondo” - ha dichiarato Daniela Fatarella, direttrice di Save the Children Italia.

(Fonte Agenzia DiRE - www.dire.it)



Carceri, appello di Sappe e Dirpolpen al ministro della Giustizia Cartabia

“Sulle riforme penitenziarie ascolti Anche i tecnici, non solo i teorici...”



“Prendiamo atto delle parole della Ministra della Giustizia, Marta Cartabia, che ha inteso concentrare la priorità di gennaio sulla riforma penitenziaria: vorremmo dire alla Guarasigilli di ascoltare anche i tecnici che il carcere lo vivono in prima persona H24, come gli appartenenti alla Polizia Penitenziaria, e non solo i teorici che lo vivono al mattino...”. Lo dichiarano Donato Capece, segretario generale del SAPPE, e Daniela Caputo, Segretario Nazionale dell’Associazione Nazionale Dirigenti e Funzionari di Polizia Penitenziaria, che sull’elaborato finale della Commissione per l’innovazione del sistema penitenziario presieduta da Marco Ruotolo esprimono diverse censure: “Sull’intero testo della Commissione”, spiegano, “ci sarebbero varie osservazioni da fare, ma due articoli in particolare sono assolutamente irricevibili: innanzitutto la modifica dell’art. 2 è inaccettabile per la volontà espressa al comma 1, di conferire al direttore il potere assoluto di disporre della Forza Pubblica eventualmente messa a disposizione dal Prefetto, scavalcando addirittura il Questore, tentativo diretto a superare la circolare Gabrielli che attualmente regola la materia nel rispetto del più

generale quadro normativo, e successivamente al comma 2, relativa all’uso della forza, dove si dice da un lato che non è consentito e dall’altro lo si reintroduce con le limitazioni dell’art. 41 OP. Appare chiaramente una norma ideologicamente orientata a far spiccare in automatico avvisi di garanzia e invertire l’onere della prova, lasciando al poliziotto il ruolo del capro espiatorio”. Ma per i due sindacalisti “è inaccettabile la modifica all’articolo 5 del regolamento di servizio e di conseguenza ai compiti istituzionali del Corpo di Polizia Penitenziaria. “Ci chiedono di “mediare”, cosa che per altro già i poliziotti fanno abitualmente.

Ma cosa media la polizia se, per legge, è l’unico soggetto che può usare la forza e deve denunciare? Ancora una volta si vogliono confondere i ruoli: la mediazione penale, come quella civile, compete a soggetti terzi... la Polizia ha uno suo mandato istituzionale specifico. Non si comprende inoltre come un Corpo di Polizia dovrebbe prevenire i reati “individuando gli ostacoli di ordine personale e sociale che si frappongono al reinserimento sociale”. Ma non è compito della Parte Politica?”. I sindacalisti evidenziano infine come “il numero cre-

scente di eventi critici in carcere, spesso in danno dei poliziotti penitenziari, si sono concretizzati quando sempre più carceri hanno introdotto la vigilanza dinamica ed il regime penitenziario ‘aperto’, ossia con i detenuti più ore al giorno liberi di girare per le Sezioni detentive con controlli sporadici ed occasionali della Polizia Penitenziaria. Da tempo denunciavamo che la sicurezza interna delle carceri è stata annientata da provvedimenti scellerati come la vigilanza dinamica e il regime aperto, l’aver tolto le sentinelle della Polizia Penitenziaria di sorveglianza dalle mura di cinta delle carceri, l’inadeguatezza della formazione dei poliziotti penitenziari, la mancanza in organico, il mancato finanziamento per i servizi anti intrusione e anti scavalco: aspetti, questi, che la Commissione ministeriale presieduta dal professore Ruotolo colpevolmente trascura”. Proprio nei giorni scorsi, il SAPPE aveva preannunciato la mobilitazione degli Agenti, dei Sovrintendenti, degli Ispettori del Corpo di Polizia Penitenziaria che aderiscono al Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, al Coordinamento Funzionari e Dirigenti del SAPPE e all’Associazione Nazionale

in Breve



Rifiuti speciali e centri raccolta, il sindaco Gualtieri ringrazia i romani

“Grazie davvero ai tantissimi cittadini, oltre 1.000, che in questi giorni si sono recati negli 11 Centri di raccolta per conferire rifiuti speciali e ingombranti. Un bel gesto di responsabilità che aiuta ad evitare che si accumulino rifiuti abbandonati per strada o intorno ai cassonetti e che permette di smaltire questi materiali nel modo più adeguato e rispettoso dell’ambiente”. Lo scrive il sindaco di Roma Roberto Gualtieri su Fb. “Invito tutti i cittadini a utilizzare i Centri di Raccolta che restano aperti 7 giorni su 7 – aggiunge Gualtieri -. La collaborazione di tutti, insieme all’impegno delle donne e degli uomini di AMA, non solo è un grande segno di civiltà ma è anche il modo più veloce per rendere Roma finalmente pulita come tutti desideriamo. Sappiamo che c’è ancora molto da fare ma siamo determinati ad andare avanti con il massimo impegno”, conclude.

Dirigenti e Funzionari di Polizia Penitenziaria, preannunciando una manifestazione nazionale a Roma, a gennaio, sotto l’ufficio del Ministro della Giustizia Marta Cartabia, per denunciare la grave situazione delle carceri e le endemiche criticità del Corpo.

Pnrr: Roma Capitale si organizza in campo la Commissione Speciale

“Tra i primi atti del 2022 c’è l’istituzione della commissione speciale Piano nazionale di Ripresa e Resilienza. Con la creazione di questo organismo in seno all’Assemblea, la Capitale fa un salto in avanti nella programmazione per i fondi di Next Generation Eu. Ringrazio l’Assemblea, le Commissioni e tutti i consiglieri di maggioranza e opposizione che hanno lavorato intensamente, con un dibattito franco e trasparente, per arrivare a questo primo risultato”. Questo quanto dichiarato in una nota dal presidente del Gruppo capitolino del Partito democratico Valeria Baglio. “Siamo già al lavoro per trasformare le proposte in progetti concreti. Adesso procediamo velocemente verso la nascita delle Commissioni dedicate al Giubileo del 2025 e ad Expo 2030. Sono i passi in avanti necessari per costruire progetti di qualità per il rilancio della Capitale – spiega Baglio -. Abbiamo davanti a noi tre obiettivi strategici. Tre opportunità da non sprecare, per investire sulle aree in cui la Capitale ha visto perdere terreno in questi ultimi anni: sociale, ambiente, scuola, lavoro. Dobbiamo investire sui giovani, sui servizi, sul sostegno alle imprese e sulla creazione di nuova occupazione. Dobbiamo riportare la Capitale al posto che merita, renderla più attrattiva e all’altezza di tutte le Capitale europee, con servizi di qualità per i romani e per i visitatori da tutto il mondo”, conclude.

L’assessore Zevi condivide la svolta per nuove regole sul patrimonio capitolino

L’assessore capitolino al Patrimonio Tobia Zevi accoglie “con piacere” le parole dei presidenti di Commissione Battaglia, Converti e Trombetti, e le sollecitazioni delle realtà sociali del territorio che oggi hanno ripetutamente richiamato la Giunta Gualtieri a superare le attuali regole per l’affidamento del patrimonio comunale determinate dalla delibera 140 della Giunta Marino. “Siamo pronti ad avviare subito il confronto sul nuovo regolamento del patrimonio indisponibile, a cui stiamo già lavorando - annuncia Zevi -. Si tratta di un tema molto sentito dalla città, che merita un percorso partecipato di discussione sulla base delle direttrici contenute nel programma del sindaco Roberto Gualtieri”. Infatti, continua Zevi “pianificheremo al più presto una serie di appuntamenti aperti con le realtà sociali e culturali della Capitale. Le riunioni saranno necessarie per costruire insieme un nuovo regolamento comunale sul patrimonio indisponibile e sui beni comuni da sottoporre all’Assemblea Capitolina, tassello fondamentale di una politica del patrimonio pubblico, che deve necessariamente partire dalla ricognizione puntuale di ciò che esiste e dalla sua valorizzazione”. “Noi tutti - sottolinea Zevi - grazie al lavoro fatto dai gruppi politici e dalle realtà sociali, siamo consapevoli della necessità di un’inversione di rotta rispetto al passato, a partire dalla Delibera 140 fino alle scelte sbagliate della passata Amministrazione. Il patrimonio, infatti, va valorizzato al meglio proprio per sostenere le realtà del Terzo settore della città, che in questi anni hanno contribuito in modo decisivo al sostegno dei più deboli e alla tenuta sociale durante i periodi più duri della pandemia”, conclude Zevi.

Matone e Santori (Lega): “Riunione della Commissione trasparenza sullo stato economico dell’ Ipa”

“Le sconcertanti notizie pubblicate sulla stampa nei giorni scorsi mettono ancora una volta a fuoco, peggiorandole ulteriormente, le condizioni già disastrose dell’Ipa, l’Istituto di previdenza e assistenza dei dipendenti capitolini cui fanno riferimento migliaia di famiglie romane. Chiediamo la convocazione urgente della Commissione trasparenza con la partecipazione del Ragioniere generale e del Capo di Gabinetto di Roma Capitale”. Lo dichiarano in una nota congiunta Simonetta Matone, capogruppo della Lega in Campidoglio e candidata alle supplitive per il centrodestra, e Fabrizio Santori, consigliere segretario dello stesso schieramento in Aula Giulio Cesare. “Sia fatta



una puntuale valutazione dello stato economico dell’Istituto, e ci sia spiegato con chiarezza quali interventi l’Amministrazione intende mettere in campo per colmare il disavanzo e salvare l’Ipa. La preoccupazione tra i dipendenti, che rischiano anni di contributi e temono possano venire a mancare le prestazioni dovute e i fondi per



pagare le pensioni”, proseguono Matone e Santori, “cresce di giorno in giorno, mentre questa situazione potrebbe avere conseguenze sull’intero piano finanziario della Capitale. È necessario risolvere il problema, che è molto grave e per questo non può e non deve essere ulteriormente rimandato”, concludono Matone e Santori.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Le richieste dei Presidenti delle Commissioni Cultura e Lavoro, Patrimonio e Politiche sociali

Il Terzo settore al punto di svolta

I presidenti delle commissioni capitoline Cultura e Lavoro, Patrimonio e Politiche Sociali, i consiglieri Dem Erica Battaglia, Yuri Trombetti e Nella Converti, dicono la loro e chiedono una svolta con una nota in cui si impegnano a "riconoscere il valore sociale delle attività che il mondo associativo e del Terzo settore hanno promosso all'interno del patrimonio comunale, valorizzando territori e ampliando lo spettro delle possibilità per tanti cittadini e cittadine". La Delibera 140 della Giunta Marino, che metteva a reddito il patrimonio capitolino obbligando a canoni commerciali la maggioranza delle realtà sociali che lo gestiscono "va ampiamente superata - spiegano i presidenti - così come sono pronte le prime convocazioni urgenti per audire



tutto quel mondo che giustamente oggi chiede garanzie e chiarezza anche sulle richieste di arretrati calcolati su valore di mercato". "Nella nostra città si è perso tanto - continuano i presidenti Pd - e francamente, anche ai fini della valorizzazione del patrimonio e

del rafforzamento del senso di comunità, è arrivata l'ora di riscrivere le regole dello stare insieme. Concorderemo con la città le audizioni da tenere nelle Commissioni Patrimonio, Sociale e Cultura per arrivare insieme a regole condivise", concludono.

'Animali e pregiudizi', speciali incontri ravvicinati a cura dello staff

La Befana al Bioparco di Roma

Il 6 gennaio 2022 al Bioparco di Roma si svolgerà l'attività 'Animali e pregiudizi', speciali incontri ravvicinati, a cura dello staff Bioparco, con pitone reale, testuggine frittella, tiliqua dalla lingua azzurra, blatte soffianti, insetti stecco, rospi, furetti. Animali che possono suscitare paura o ribrezzo, ma affascinanti e soprattutto indispensabili per l'equilibrio degli ecosistemi. 'Animali e pregiudizi' si svolge dalle ore 11.00 alle 15.00, è un'attività inclusa nel prezzo del biglietto



ingresso si può effettuare on line (sito web bioparco.it) o presso le biglietterie. È obbligatorio esibire il green pass solo per accedere nei luoghi al chiuso (Rettificio e Aule didattiche-Laboratorio). Per visitare il parco in sicurezza è obbligatorio per tutti - ad esclusione dei bimbi da zero a sei anni - indossare la mascherina; all'interno del parco il pubblico troverà tutte le indicazioni utili per la visita, come rispettare la distanza di sicurezza, evitare ogni forma di assembramento e non toccare balaustre e vetrate.



su prenotazione, da effettuare il giorno stesso della visita all'ingres-

so del Bioparco, fino ad esaurimento posti. L'acquisto del biglietto di

La Befana di solidarietà itinerante nella Capitale



Al via la Befana itinerante diffusa per "grandi e piccini" dell'associazione Salvamamme che, grazie anche a un magico violinista dall'archetto luminoso e a 15 "befani" e befane Vip, quest'anno viaggerà da un capo all'altro della città, principalmente nelle periferie della capitale, portando a chi ne ha bisogno non solo calze, dolciumi e giocattoli ma anche pasti caldi, piumoni, scarpe, alimenti, biancheria, mascherine, disinfettanti e altro, il tutto con massima attenzione al rispetto delle norme anticovid. Primo appuntamento il 5 gennaio alle 11,00 all'Ice Park (Via Dorando Pietri - curva nord stadio Flaminio) dove Barbara Funari, Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute del Comune di Roma, Francesca Del Bello, Presidente del II Municipio, Svetlana Celli, Presidente del Consiglio Comunale, e Francesca Danese, portavoce del Forum Terzo Settore del Lazio, hanno dato il via a una speciale giornata durante la quale più di 100 bambini, divisi in piccoli gruppi, grazie alla generosità del padrone di casa, Andrea De Angelis, hanno avuto la possibilità di pattinare ospiti del Villaggio, ricevendo una calza handmade, gadget, dvd di cartoni, tanti giochi. All'esterno, un convoglio di furgoni e automobili di volontari, tra i quali un mezzo della Polizia di Stato guidato dagli atleti delle Fiamme Oro Rugby, tanti centauri degli "Angeli in Moto" con i loro capienti zainetti, e un bus turistico a bordo del quale, accompagnati da una gioiosa colonna sonora a cura del magico violinista dall'archetto luminoso, Andrea Casta, si raccoglieranno 15 Befane e "Befani" Vip, (tra)vestiti dalla costumista Annalisa Di Piero. Qualche nome dei personaggi che parteciperanno Patrizia Mirigliani, Alessandra Canale, Anthony Peth, le attrici Maria Grazia Nazzari, Antonella Salvucci e Agnese

Lorenzini, il giornalista sportivo Amedeo Gorla, il Presidente della Federazione Italiana Cuochi del Lazio, Alessandro Ciriello, ed ancora l'attore Daniele Coscarella, i comici Dani Bra e la coppia Francis & John alias Stallio & Ollio. Dopo l'Icepark la "Befana itinerante dei Vip" porterà aiuti necessari a chi ne ha bisogno facendo tappa al Calcio Sociale di Corviale. L'iniziativa, grazie alla rete tra associazioni chiamate a raccolta da Salvamamme, si spalmerà nella città e approderà al quartiere di San Lorenzo, presso l'Esercito della Salvezza, baluardo dell'accoglienza per centinaia di persone senza fissa dimora, nella casa famiglia "Ludovico Pavoni", all'Idroscalo di Ostia. Ed ancora raggiungerà persone ospedalizzate del Pertini con il volontariato ASVEP, case protette e di riposo, famiglie con bambini malati e saranno recapitati anche pasti caldi. Anche in questo difficile periodo di situazione emergenza sanitaria, la Consap - Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia - Segreteria Provinciale di Roma - ha voluto mantenere la tradizione che ormai giunge alla sua 10ª edizione della Befana del Poliziotto, in quella formula nuova e tutta dedicata ai bambini, sperimentando all'epoca, per primi e poi mantenendo negli anni, la manifestazione in un parco giochi, che in questo ultimo decennio (2012-2022) le ha fornito quella sua caratteristica principale e unica rendendola la kermesse a tema epifania più visitata nella capitale. Il sindacato Consap offrirà, quindi, il prossimo 6 gennaio, uno straordinario pomeriggio di festa presso Oasi Park, il Parco divertimenti più grande di Roma in zona Cinecittà. "Divertirsi qualche ora in massima sicurezza e per una causa sociale", sarà questo lo slogan della Consap per questa particolare edizione della Befana del Poliziotto.

in Breve



ConsapRoma: al via la decima edizione di "Arriva la Befana Festa del Poliziotto"

La manifestazione è dedicata al sostegno del Reparto Pediatria dell'Ospedale San Camillo in Roma. Ingresso sarà gratuito ad invito, con un box area Consap dove saranno distribuiti per gli iscritti al sindacato biglietti omaggio per le principali attrazioni, il tutto all'interno del parco "vestito" a festa, dove si vivrà la magia dell'arrivo della vera befana, tra suggestive aree bambini, maghi, mascotte, supereroi e attrazioni dotate di tutti sistemi più moderni di sicurezza e igiene. Ambiente esterno climatizzato e riscaldato con percorso "funghi riscaldanti" e completamente igienizzato.

Si eviteranno assembramenti e tutti coloro che faranno ingresso al parco accreditati Consap saranno sottoposti alla verifica Green Pass, utilizzo mascherina e controllo temperatura in apposito spazio dedicato per poi ritirare i biglietti omaggio alle "giostre". Richieste invito riservate agli iscritti al sindacato della Polizia di Stato Consap e nucleo familiare. Nella richiesta indicare obbligatoriamente le generalità delle persone che richiedono i biglietti invito (data e luogo di nascita). Dati necessari per entrare al parco. Nel rispetto della sicurezza e delle normative vigenti saranno distribuite le calze in dono come previsto, impedendo che si creino assembramenti a tutti i bambini presenti, fino ad esaurimento disponibilità, direttamente dalle mani della vera befana che arriverà a cavallo. Sono stati invitati volti noti dello spettacolo, televisione, musica e sport. Saranno presenti i mezzi della Polizia di Stato (tra cui la bellissima Lamborghini della Polizia di Stato) e sono stati invitati i reparti cinofili e artigiani della Polizia di Stato. Organizzazione e Direzione Artistica a cura della Segreteria Provinciale di Roma della Consap - Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia. Coordinamento e Supporto Artistico a cura del M° Prof. Danilo Murzilli. Direzione tecnica del suono a cura di Dj KiKo. Evento decorato dal Premio Nazionale Fair Play del Comitato Nazionale Italiano Fair Play - Coni. Patrocinio della Fondazione Nazionale Carlo Collodi. Patrocinio Culturale Università Popolare per le Scienze e della Comunicazione.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

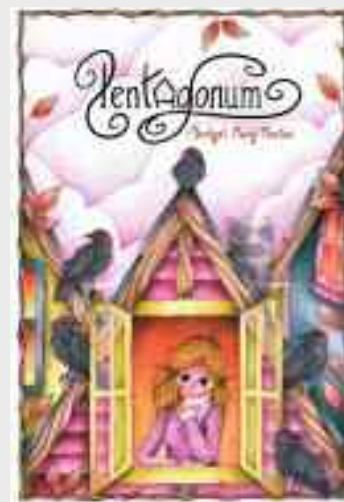


Bridget Mary Marton pubblica il suo primo libro, Pentagonum

Bridget Mary Marton, una giovane scrittrice di Cerveteri pubblica "Pentagonum", il primo dei suoi cinque volumi di una saga fantasy, ideata in giovane età e portata a termine solo dieci anni dopo, grazie ad un viaggio ispirazionale al Circolo Polare Artico che ha positivamente influenzato la scrittrice nel raccontare ai lettori esperienze di vita vissute in quel percorso. Qui ha (ri)scoperto l'amore e il rispetto per la natura non è un caso che le scelte di pubblicazione del libro sono completamente eco-friendly (dal packaging e segnalibro in omaggio 100% sostenibili, alla scelta della tipografia certificata FSC). Un romanzo accattivante con una trama densa di mistero, con degli oggetti e dei numeri evocativi (da qui in nome Pentagonum, da penta, ossia cinque). La protagonista Holly è una ragazza come tante, una vera ritardataria con la testa tra le nuvole, amante dei libri, dei miti e delle leggende, il suo carattere curioso e stravagante la porterà ad imbattersi in particolari avventure che cambieranno il corso della storia. È senza alcun dubbio un errore considerare il libro come un volume per ragazzi, è un testo adatto anche agli appassionati del fantasy non più giovanissimi. Il romanzo spinge il lettore a

reflettere su come gli spettri del passato a volte possano tornare trasformando un mondo colorato e giocoso in un luogo fitto di misteri irrisolti. L'autrice afferma infatti che "l'avventura della protagonista può essere paragonata a quell'incertezza che tutti, almeno una volta nella vita ci troviamo ad affrontare: dover prendere decisioni senza conoscere a pieno le conseguenze. In una tale situazione siamo spinti ad informarci ma anche affidarci al nostro istinto, ai valori e al nostro cuore [...] viviamo in un momento storico dominato dalle incertezze sul futuro: pensiamo ai cambiamenti climatici, alla pandemia, tutto questo ci avvicina ad Holly (la protagoni-

sta) e alla leggenda del Pentagonum più di quanto si possa immaginare". È un libro da leggere tutto d'un fiato, un romanzo enigmatico, che va dalla fiaba, al thriller ecologico, dal gotico al soprannaturale, una lettura avvolgente e scorrevole che vi accompagnerà in un viaggio ricco di misteri e scoperte.



Domenica al Granarone la Original Saxie Band con Attilio Berni e Augusto Travagliati

Appuntamento alle ore 17:30 con le musiche Dixieland dell'ottetto dalle melodie jazz. Ingresso gratuito, obbligatorio super green pass



Il grande jazz trova casa nell'Aula Consiliare del Granarone a Cerveteri. Domenica 9 gennaio alle ore 17:30 la Original Saxie Band, creatura ideata dal Maestro Attilio Berni, che oltre che dai suoi rari e preziosissimi saxofoni, sarà affiancato da Augusto Travagliati al clarinetto, dalla cantante Francesca Mencaroni, da Pietro Crescimbeni alla tromba, da Nicola Fumarola al trombone, da Alessandro Crispolti al pianoforte, da Alessandro Cicchirillo al basso tuba e Alberto Botta alla batteria. L'evento, inserito nell'ambito degli appuntamenti proposti dall'Orchestra Sinfonica Renzo Rossellini nel Natale Caerite, è ad ingresso gratuito. Nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-covid, è obbligatorio il super green pass e indossare la mascherina protettiva durante l'intera



durata del concerto. "La Original Saxie Band ci farà vivere la grande magia del jazz mondiale - dichiara Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - un gruppo composto da grandissimi artisti tutti estremamente radicati e legati al nostro territorio, come il Maestro Attilio Berni, riconosciuto a livello internazionale come il più

grande collezionista di saxofoni. Quello con la Saxie Band è un appuntamento imperdibile per gli amanti del jazz e della grande musica assolutamente da non perdere". Gli eventi promossi dall'Orchestra Sinfonica Renzo Rossellini proseguono anche a gennaio. Per informazioni e prenotazioni contattare il numero 3478325416

**Buone
Feste!**

alfani
CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
CUCINE
ARREDO BAGNO
PUNTO FUOCO
TERMOIDRAULICA

CERVETERI
Via Aurelia km 44,300
06 9903308303

BRACCIANO
Via dei Lecci 137
06 99815495

CIVITAVECCHIA
Via Guido Baccelli 127/129/133
0766 66732225

www.alfaniceramiche.it

Alcune delle linee soppresse saranno sostituite da autobus
Altri convogli effettueranno delle fermate straordinarie

Emergenza sanitaria, cancellati diversi treni sulla Fl5



Personale in quarantena o positivo al coronavirus e così da questa mattina e fino al 16 gennaio cambia la viabilità sulla Fl5. Sono diversi i treni che già da questa mattina i pendolari non hanno trovato in stazione. Al loro posto degli autobus sostitutivi.

E' il caso dei treni:

EG 12567 Ladispoli (07:20) - Ponte Galeria (07:43): cancellato e sostituito con bus.

REG 12566 Ponte Galeria (08:00) - Ladispoli (08:29): cancellato e sostituito con bus.

REG 12583 Ladispoli (09:12) - Roma Tiburtina (10:07): cancellato.

REG 12584 Roma Termini (17:57) - Ladispoli (18:45): cancellato.

REG 12589 Ladispoli (19:08) - Roma Tiburtina (20:07): cancellato.

Effettueranno invece delle fermate straordinarie (per cercare di sopperire alle carenze della giornata) i seguenti treni:

REG 12523 Civitavecchia (08:57) - Roma Termini (10:18): effettua fermate straordinarie a Torre in Pietra e Maccarese.

RV 4138 Roma Termini (18:12) - Pisa Centrale: effettua fermate straordinarie a Roma Aurelia e Torre in Pietra.

Oggi la cantante di Ladispoli
si esibirà con due brani inediti
Arianna Petruzzi
a Una voce
per San Marino



Arianna Petruzzi si esibirà con due brani per il festival di San Marino che dà diritto al vincitore l'accesso all'Euro Song Contest 2022. Canterà due nuovi brani inediti di cui uno scritto insieme al papà Luigi, musicista e cantautore. Teatro Titano, piazza Sant'Agata, giovedì 6 gennaio ore 12,00, San Marino.

Il 29 gennaio l'evento "Caravaggio sconosciuto" al Centro d'Arte e Cultura

Il 2022 a Ladispoli inizierà ancora una volta nel segno di Caravaggio e del saldo legame con il nostro territorio dove effettuò l'ultimo sbarco nel luglio del 1610". A parlare è l'assessore alla cultura Marco Milani che ha annunciato un importante evento, patrocinato gratuitamente dall'amministrazione comunale, che si svolgerà sabato 29 gennaio al Centro d'Arte e Cultura in via Settevene Palo a Ladispoli. "Per riprendere le attività culturali - prosegue Milani - ovviamente Covid permettendo, non potevamo che dare spazio ad una nuova iniziativa dell'associazione Sui passi di Caravaggio, da anni protagonista di progetti che coniugano la mostra di splendidi dipinti a dibattiti riguardanti le vicende degli ultimi giorni di vita di Michelangelo Merisi dopo lo sbarco sulle sponde di Palo. Il 29 gennaio, in occasione dell'evento 'Caravaggio sconosciuto', i visitatori potranno ammirare copie museali di dipinti mai esposti al pubblico nei musei ma appartenenti a collezioni private. Da un San Girolamo recentemente attribuito a Caravaggio al Ragazzo che monda la frutta, dall'Ecce Homo che lo scorso marzo stava andando all'asta a Madrid alla Maddalena addolorata, sarà un viaggio alla scoperta dei capolavori meno noti del grande pittore lombardo. Addirittura, sarà possibile vedere una riproduzione museale della Natività con i santi Lorenzo e Francesco, un'opera di Caravaggio rubata nel 1969 a Palermo e mai ritrovata. I dipinti saranno la coreografia di un dibattito che aggiornerà l'opinione pubblica sul progetto di rivendicazione e forse morte di Caravaggio a Ladispoli, prendendo spunto anche da film di prossima uscita al cinema. Ringraziamo i pittori Felicia Caggianelli, Teresa Marrone e Stefano Martini che hanno scelto la nostra città per presentare in anteprima assoluta le loro nuove copie museali nella suggestiva cornice del Centro d'Arte e Cultura che collaborerà attivamente alla realizzazione della manifestazione". All'evento del 29 gennaio interverranno al tavolo dei relatori il sindaco Alessandro Grando e l'assessore alla cultura Marco Milani.



in Breve



"Rinviato il concerto musicale di sabato 8 gennaio causa Covid"

"Avremmo voluto regalare gioia e serenità con questo concerto in Chiesa - annuncia l'assessore alla cultura, Marco Milani - ma il COVID è stato più forte e ha decimato la formazione degli artisti. Il Concerto quindi, programmato per sabato 8 gennaio, è stato rinviato a data da destinarsi ma comunque entro fine mese. Ringrazio infinitamente Don Alberto per la collaborazione e la disponibilità".



Prorogata al 31 marzo la scadenza del Canone Unico Patrimoniale

L'amministrazione comunale informa i cittadini che ha deliberato di prorogare al 31 marzo 2022 la scadenza del versamento annuale (anno 2022) del nuovo Canone Unico Patrimoniale (CUP) sia relativamente alla componente esposizione pubblicitaria (ex ICP) che a quella relativa all'occupazione di suolo pubblico (ex TOSAP).



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTO FAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Chiuse le indagini della Procura di Civitavecchia anche per il segmento principale dell'inchiesta su "Concorsopoli" di Allumiere. La Procura con ogni probabilità chiederà il rinvio a giudizio per il sindaco Antonio Pasquini, con l'ipotesi di rivelazione di segreti d'ufficio, e per altre sette persone, per le quali il magistrato Alessandro Gentile avrebbe riscontrato delle responsabilità. Si tratta di tre membri della commissione d'esame: il presidente Andrea Mori, Elpidio Bucci direttore del personale al Comune di Frascati, componente esperto e segretario verbalizzante e Riccardo Rapalli, direttore finanziario al Comune di Tivoli, componente esperto. Il pm invece ipotizza il favoreggiamento per due vincitori di concorso e due ammessi in graduatoria che non avrebbero risposto alle "chiamate" di assunzione: si

La Procura con ogni probabilità chiederà il rinvio a giudizio per il sindaco Pasquini, con l'ipotesi di rivelazione di segreti d'ufficio

Concorsopoli, chiuse le indagini

tratta di Mirko Cipolletti, Fabrizio Sale, Silvia Cardaccio e Monica Superchi. Chiesta invece l'archiviazione per la moglie di Andrea Mori e dell'ex collaboratore addetto alla comunicazione del sindaco Tedesco del comune di Civitavecchia, Massimiliano Magri. Nei giorni scorsi è stata chiusa l'indagine con la notifica dei relativi avvisi agli **indagati***. Due coniugi invece, M.T. e P.M. trovati in possesso delle tracce delle prove concorsuali hanno ammesso di aver copiato e di essere stati aiutati dall'ex responsabile del personale.



I due però non andranno a processo e al momento continuano a lavorare presso le amministrazioni che li hanno assunti,

pur avendo ammesso di fatto la loro responsabilità. Il Comune di Allumiere intanto ha già fatto richiesta di costitu-

zione in giudizio come parte offesa nei confronti di coloro i quali sono ritenuti responsabili della vicenda. La posizione del sindaco risulta quindi alquanto imbarazzante, essendo il rappresentante legale dell'ente che ora si è costituito parte civile contro di lui.

**Presunzione di innocenza - Nel sistema penale italiano vige la presunzione di innocenza fino alla sentenza definitiva. Presunzione di innocenza che si basa sull'articolo 27 della costituzione italiana secondo il quale una persona "non è considerata colpevole sino alla condanna definitiva".*

Mioli: "Chiederemo la riunificazione dei due processi"

"Non si possono fare due maxi processi per lo stesso fatto. Chiederemo di unificarli in un unico procedimento". A rivelarlo a "News&Coffee", la rassegna stampa on line tutte le mattine alle 9,30 su Ciconline tv è stato l'avvocato Andrea Mioli, legale difensore del presidente della commissione esaminatrice del concorso di Allumiere, indagato insieme agli altri membri della stessa commissione, al sindaco di Allumiere e a quattro candidati, nell'indagine chiusa alcuni giorni fa dalla Procura. L'ex presidente di commissione infatti è già imputato in un processo con giudizio immediato iniziato il 9 dicembre scorso. L'avvocato Mioli ha aggiunto che non ha intenzione di presentare memorie difensive né di far interrogare dal pm il suo assistito.

Codici: Msc deve rimborsare chi decide di rinunciare alla crociera con la nave Grandiosa per il focolaio registrato a bordo

È tanta e comprensibile la preoccupazione generata dal focolaio Covid esploso a bordo della Msc Grandiosa. E sono numerose le segnalazioni che sta ricevendo l'associazione Codici, in azione per fornire tutta l'assistenza necessaria ai crocieristi, in particolare a quelli che non intendono più imbarcarsi per il timore dei contagi. "Si è creata una situazione delicata - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - e che merita la massima attenzione, perché di mezzo c'è la salute. Abbiamo appreso delle rassicurazioni di Msc sulla gestione dei contagi, ma abbiamo anche le segnalazioni di chi chiede di essere tutelato e queste persone non possono e non devono essere ignorate". "Siamo stati contattati - spiega Stefano Gallotta, Responsabile del settore Trasporti e Turismo di Codici - da persone che non vogliono più salire a bordo della Msc Grandiosa perché preoccupate dai contagi che si sono registrati a bordo. Temono di poter contrarre il virus sulla nave. La paura è legittima e per quanto la compagnia possa fornire rassicurazioni, riteniamo un errore l'aver fatto proseguire la crociera invece di far sbarcare tutti i positivi nella prima destinazione utile, ovvero al porto di Genova. Reputiamo altrettanto sbagliata la posizione di Msc, che sta negando i rimborsi



sostenendo che è tutto regolare. A nostro avviso non è così, il rischio per la salute è evidente e ci sono tutte le condizioni per riconoscere il rimborso a chi decide di non partire, di rinunciare alla crociera per non correre il rischio di prendere il Covid. Una richiesta che siamo pronti a sostenere per vie legali". Chi ha prenotato una crociera con la Msc Grandiosa per questo periodo e non è intenzionato a partire alla luce dei contagi verificatisi a bordo può rivolgersi all'associazione Codici per avere assistenza inviando un messaggio al numero WhatsApp 338.48.04.415, un'e-mail all'indirizzo segreteria.sportello@codici.org oppure telefonando al numero 06.55.71.996.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Appuntamento per oggi presso il Castello delle Meraviglie di Santa Severa

Il Mercatino Micio-solidale degli Aristogatti

Nell'ultimo anno le esigenze della Colonia felina del Castello di Santa Severa, più conosciuta come Aristogatti - divenuta sezione locale dell'Ente Protezione Animali (ENPA) e un vero punto di riferimento per l'intero comprensorio - con la pandemia da Covid, che ha fatto crescere il numero degli abbandoni, sono molto aumentate. Gli ultimi dati disponibili dell'Ente la scorsa estate, rivelavano un forte aumento delle cessioni di animali (17%) rispetto all'anno precedente, mentre l'abbandono dei gatti che, essendo privi di microchip, sono lasciati a un triste destino molto più spesso dei cani, arrivava al 60%. Secondo l'analisi ENPA dietro gli abbandoni non ci sono stati solo i decessi e i ricoveri dei padroni ma anche motivazioni economiche di scarsa disponibilità (45%). In molti sventurati aspettano una casa e una famiglia disposta ad accoglierli con affetto. Proprio per questo i volontari della Colonia, dopo due anni di assenza da lockdown, nell'ultimo giorno delle feste natalizie, sono tornati a organizzare, per l'Epifania, il 6 gennaio, nel Villaggio di Babbo Natale al Castello delle Meraviglie di Santa Severa, la consueta iniziativa micio solidale per raccogliere fondi a sostegno dei molti ospiti della piccola comunità felina, messi a dura prova dal freddo inverno. Non serve soltanto quel pizzico d'amore, l'unico capace di accendere la magia delle feste, ma i volontari hanno anche bisogno di tante pappe, coperte calde e medicinali al bisogno.

Il mercatino sarà, dunque, una buona occasione per aiutare con un acquisto solidale i gatti della



colonia e per trovare un amico del cuore al vostro bambino, naturalmente testato, spulciato e sverminato. E quale migliore occasione della Befana per rendere felice il vostro piccolo? Il 2021 per l'ENPA, lo storico Ente per la protezione degli animali, fondato dall'Eroe dei due mondi, è stato un anno veramente speciale perché ha compiuto 150 anni di attività. E per festeggiare e dare un piccolo aiuto ai volontari della Colonia del castello, se non lo avete già fatto, potrete anche richiedere la tessera 2022. Da visitare, poi, non c'è solo il mercatino con i suoi tanti oggetti miciosi, vinta-

ge, bigiotteria e cose varie, ma l'intero antico plesso del castello con le sue molte meraviglie e il piccolo borgo degli Aristogatti che si trova proprio davanti alle sue antiche mura. Ma c'è di più. Gli Aristogatti vi regalano il vostro giorno più bello con l'amico del cuore. Inviare le fotografie del vostro peloso, magari sotto l'albero, con il suo nome, al nostro indirizzo: santamarinella@enpa.org. Dopo l'Epifania, le pubblicheremo sul Blog degli Aristogatti del Castello, all'indirizzo: <https://gliaristogatti.wordpress.com/>, dove potrete scaricare il nostro calendario.

(b.c.)

Il consigliere regionale Devid Porrello chiede fondi per la manutenzione del teatro Claudio

Tolfa, modello culturale per il territorio

di Alberto Sava

La cultura ricopre un ruolo fondamentale nella vita sociale del nostro paese e questo ruolo è ancora più importante nei piccoli comuni, dove il teatro è un luogo di aggregazione, incontro e scambio di pensiero" dichiara Devid Porrello, consigliere M5S Lazio e vicepresidente del Consiglio Regionale. "In questi anni il teatro Claudio di Tolfa ha ospitato molti eventi -prosegue il consigliere- a partire dalle Olimpiadi della Cultura e del Talento, ed ha dato lustro alla comunità di Tolfa. Vista la necessità urgente di interventi di manutenzione straordinari, ho inteso presentare un ordine

del giorno affinché la Regione Lazio conceda finanziamenti per questo scopo ed il teatro possa confermarsi una delle eccellenze della comunità tolfaiana" conclude il pentastellato. Opportuna questa iniziativa che porta un primo piano quanto realizzato con la cultura a Tolfa, da venti anni a questa parte. Sbagliava Tremonti nell'affermare 'con la cultura non si mangia'. Tolfa ha dimostrato che con la cultura si cresce, come replicato a Tremonti dal cantante napoletano Nino D'Angelo e c'è anche sviluppo. Venti anni fa, sindaco neo eletto un giovanissimo Alessandro Battilocchio, Tolfa era amministrata da una Giunta di centrodestra, la



quale appena insediata si mise al servizio della comunità, senza alcuna distinzione politica. In quella consiliatura era assessore alla Cultura, un altrettanto giovanissimo, Cristiano Dionisi oggi presi-

dente di 'Unindustria' Civitavecchia. Sindaco e Giunta dimostrarono di aver una visione di prospettiva avviando un percorso di crescita e sviluppo. In quattro lustri sono nati e cresciuti pro-

getti ed eventi importanti che oggi fanno di Tolfa un modello culturale da imitare. Il segreto del modello tolfaiano è nell'armonia tra tradizione, presente e futuro, racchiusi in un'unica bolla progettuale. Questo il cardine base di ogni evento culturale in collina. In questo paesino da venti anni i giovani di un tempo trasmettono alle nuove generazioni una rara capacità di visione, le conoscenze e le conquiste con le quali l'algoritmo matematico della cultura è diventato un modello di sviluppo vincente. La cultura promossa da un Comune è cosa ben diversa da una tappa qualunque di una tournée nazionale organizzata altrove e con logiche commer-

ciali estranee al territorio, appuntamento di punta di ripetitivi cartelli estivi comunali, che oscillano tra concerti da trio per violino ed archi da sala, cari a qualche professore di musica, e sagre promozionali di prodotti agricoli in realtà dove non esistono politiche per l'agricoltura. Per tutti citiamo le Olimpiadi Internazionali della Cultura e del Talento, evento che ogni anno porta a Tolfa schiere di giovani provenienti da tutto il mondo ed il teatro Claudio, costruito con i fondi europei e per il quale Devid Porrello chiede fondi alla Regione Lazio perché continui ad essere un'eccellenza di Tolfa e per il territorio.

Intervento di Daniele De Paolis, presidente dell'Università Agraria di Civitavecchia

"I fatti diversamente veri di Porrello"

"Ancora me lo ricordo, il titolone con cui il mite Devid Porrello, consigliere regionale del Lazio nel Movimento 5 Stelle, tuonava contro l'Università Agraria di Civitavecchia. "Porrello sugli usi civici: I notai confermano che le attestazioni UniAgraria sono inutili" riportava tutta la stampa locale, che notoriamente non è mai stata tenera nei confronti della nostra Istituzione. Adesso vorrei vedere come si comporteranno i professionisti dell'informazione, se avranno l'intelligenza di capire dove è sempre stata la Verità. Perché la dichiarazione di Porrello, ex candidato sindaco di Civitavecchia, quello che ha fallito dove il suo successore è riuscito, non risponde al vero. Il sospetto ci era venuto quando lo stesso consigliere regionale non aveva esibito la dichiarazione, epocale, del Notariato. Abbiamo allora interpellato i Notai che ci hanno dato un'altra versione dei fatti. Nella lettera che mettiamo a disposizione infatti il Notariato dice che "questo Consiglio non ha mai, né nella nota prot. 2071, né altrove, affermato l'inutilità delle attestazioni rilasciate da Codesta Università con riguardo alla sussistenza di Usi Civici nel territorio di Civitavecchia, ma si è limitato a precisare che non risulta che tali attestazioni vengano richieste dai Notai del Distretto su indicazione del Consiglio...". Una dichiarazione che non necessita di altri commenti. Vorremmo quindi oggi, nei primi giorni del nuovo Anno, svegliare Porrello dai suoi sogni, riportarlo nel mondo reale e convincerlo che stiamo operando, come sempre fatto, nella massima trasparenza e nell'interesse della collettività civitavecchiese. Non ci riteniamo nessuno per poter insegnare allo stesso consigliere regionale come fare politica ma contorcere e distorto il vero e la realtà dei fatti non porta da nessuna parte. Si dice che il tempo sia galantuomo ma i cittadini di Civitavecchia, vessati da inutili chiacchiere e riempiti di falsità da persone che mirano solo ai loro interessi o ad una transitoria popolarità, sono stanchi di essere trattati solo come carne da voto e bancomat per le tasse, tempo non ne hanno più e meritano migliori attenzioni. I cittadini ci raccontano che vorrebbero che chi li deve rappresentare si interessi di ambiente, di lavoro, di salute, in poche parole di futuro, del futuro loro e di quello dei loro cari. Questo non avviene ancora perché alcuni politicanti ritengono sia più facile e che paghi di più attaccare con falsità e fandonie il lavoro serio e puntuale che l'Università Agraria sta svolgendo in silenzio da tempo. Quanto accaduto a Devid Porrello dovrebbe essere di monito e di esempio per tutti, per noi è lo stimolo ad andare avanti, a perseverare sulla



strada della correttezza e della trasparenza. I risultati stanno arrivando e sono sotto gli occhi di tutti". Così in una nota Daniele De Paolis, presidente dell'Università Agraria di Civitavecchia."

Per il ragazzo la frattura multipla del bacino e ai piedi

Cade dal balcone la notte di Capodanno

SANTA MARINELLA – Si è fatturato il bacino e i piedi, precipitando dal primo piano in via degli Anemoni, il giovane 29enne che nella notte di Capodanno è caduto dal balcone di casa. Il fatto è accaduto nel quartiere Fiori, in una abitazione privata. Il ragazzo stava festeggiando l'arrivo del 2022, ma quando si è sporto sul balcone, è caduto a terra dal primo piano di uno stabile di via degli Anemoni, ferendosi gravemente. Soccorso dalla Heart Life di Civitavecchia, presente con ambulanza e automedica, è stato poi trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale San Paolo. Per lui la frattura multipla al bacino e ai piedi. Sul posto le gazzelle della stazione dei Carabinieri di Santa Marinella.



seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

GARI TV

Il primo cittadino: "La Giunta Tidei chiaramente continuerà ad impegnarsi"

La Regione sceglie Santa Marinella per destinare i fondi del PNRR per la "Casa della Comunità"

Il Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei, annuncia che la Regione Lazio, ha deliberato come finanziabili i progetti per gli stabili di Via Aurelia 455 e via della Libertà 16, dove sorgeranno la casa di comunità e l'ospedale di prossimità, che ufficialmente sono considerate includibili nel riparto delle risorse che verranno assegnate alla Regione Lazio e previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I siti scelti sono appunto quelli di via Aurelia n.455, dove fino a poco più di un anno fa sorgeva il precedente Comune, e di Via della Libertà 16, chiusa ed abbandonata da tempo immemore. Questo grazie all'intuito ed al lavoro della giunta Tidei che con l'importante opera di unificazione di tutti gli uffici nella

nuova Casa Comunale, ha aperto nuovi spazi a disposizione della città. "Non posso che rallegrarmi ed essere d'accordo con tale scelta. Io stesso ho sempre fatto presente l'importanza di portare a Santa Marinella una nuova casa di comunità. L'emergenza pandemica ha senz'altro fatto emergere la necessità di potenziare le attività di prevenzione, ridurre i tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e favorire modelli più efficaci di presa in carico ed erogazione delle cure. Tutto questo avverrà a Santa Marinella". Efficiente e veloce il nostro comune che ha da subito messo a disposizione gli stabili e finanziato in quota parte i lavori necessari alla realizzazione di questi presidi della



salute. L'ospedale prevede 15 posti letto e le due strutture nel complesso garantiranno esami diagnostici e specialistici, un punto di primo soccorso ed una serie di interventi che favoriranno una nuova e maggiore sinergia in ambito socio-sanitario. Una nuova casa della

Comunità e presa in Carico della persona consentirà di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio, migliorandone la qualità. Sarà una struttura fisica in cui opereranno gruppi multidisciplinari di medici di medicina generale, pediatri, medici specialisti,

infermieri ed altri professionisti, con la presenza degli assistenti sociali, con l'integrazione tra i servizi sanitari e sociosanitari con i servizi sociali territoriali. L'Assessore ai Servizi Sociali e Sanità Pierluigi D'Emilio ha dichiarato in proposito "Questo importante risultato è un traguardo importantissimo per il territorio. Voglio ringraziare il Sindaco Tidei per il supporto, la determinazione e l'impegno costante per raggiungere l'obiettivo. Così come tutti gli uffici che hanno dato il massimo per questo, e la maggioranza tutta che non hanno mai fatto mancare il sostegno. Così come un ringraziamento è d'obbligo alla direttrice Dott.ssa Matranga per aver accolto la proposta dell'ente. Una grande risultato

per la nostra città, ed arriva nel momento più difficile, questo non solo garantirà nuovi e migliori servizi sanitari che non erano presenti sul territorio ma sarà volano per decongestionare l'ospedale di Civitavecchia oltre a snellire le liste d'attesa. Altresì sarà ancor più prezioso per turisti e villeggianti garantendo quei servizi che inevitabilmente aumentano la loro domanda in estate" Conclude il Sindaco: "la Giunta Tidei chiaramente continuerà ad impegnarsi affinché, anche tramite l'impiego dei fondi del PNRR il nostro territorio abbia l'importante riqualificazione che merita". La nota del Sindaco, Avvocato Pietro Tidei e dell'Assessore ai Servizi Sociali e Sanità Pierluigi D'Emilio

Badminton: consegnate le Medaglie al Valore Atletico

La cerimonia presso il Comune di Santa Marinella

Si è svolta l'altra mattina nell'aula consiliare del Comune di Santa Marinella la cerimonia di assegnazione delle medaglie al valore atletico ad Agnese Allegrini e Rosario Maddaloni, ex atleti che si sono contraddistinti nel Badminton. Ricordiamo che il Badminton per oltre 20 anni è stato presente a Santa Marinella in quanto sia la sede federale che il centro tecnico federale sono state qui a partire dal 1989 fino agli anni 2000. Qui si sono formati due grandissimi campioni del Badminton: Agnese Allegrini che ha partecipato a ben due Olimpiadi (nel 2008 a Pechino e nel 2012 a Londra) e Rosario Maddaloni pluricampione italiano per oltre un decennio con un percorso internazionale di grande valore. Per l'occasione hanno presenziato alla cerimonia il Sindaco Pietro Tidei, la consigliera delegata allo sport Marina Ferullo, il Presidente della Federazione Italiana Badminton Carlo Beninati, il Colonnello Roberto Punzo Presidente del Comitato

Regionale del Lazio e atleta del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa, i componenti della commissione ParaBadminton Ugo Borrelli e Carmine Iacovella, il Direttore Tecnico della

Nazionale Lorenzo Pugliese, l'allenatore della Nazionale Para Enrico Galeani con Thaira Mengani parte dello staff tecnico, Giorgio Bianchi Presidente della Polisportiva Azzurra Santa Marinella insieme ad altri rappresentanti della Polisportiva. Gradita anche la presenza del Presidente Onorario Rodolfo La Rosa che è intervenuto per un saluto. Prima della cerimonia si



Tidei si è reso disponibile a proseguire ed intensificare una collaborazione proficua in collaborazione con la Federazione Italiana Badminton. Anche il Colonnello Roberto Punzo ha ribadito l'importanza di sviluppare il movimento con particolare attenzione al ParaBadminton auspicando

che oltre agli impianti sportivi siano presenti anche delle strutture alberghiere adeguate. Infine nei loro interventi Lorenzo Pugliese ed Enrico Galeani hanno sottolineato l'importanza di avere un centro sportivo nel Lazio mentre a conclusione della convention Giorgio Bianchi ha manifestato la volontà a collaborare e a impegnarsi per la crescita del movimento a Santa Marinella in sinergia con le istituzioni locali.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Rigenerazione urbana di Civitavecchia Dal Ministero più di 5 milioni di euro

Il sindaco Tedesco: "Un grande risultato, frutto del lavoro di squadra"

Il Comune di Civitavecchia ha ottenuto dal ministero degli Interni e finanza locale un finanziamento di 5.100.000 euro, nell'ambito del programma di contributi per la rigenerazione urbana. "Vogliamo ringraziare gli uffici degli assessorati ai Lavori pubblici e all'Ambiente e il loro dirigente per il grande lavoro svolto" ha dichiarato il sindaco Tedesco, "lavoro che sta alla base del risultato ottenuto". Il sindaco ha poi ricordato la recente concessione dei ristori per le città portuali, che hanno visto Civitavecchia in cima alla lista dei contributi ministeriali. Due grandi risul-



tati, che danno la dimensione di un'Amministrazione attiva e sempre centrata sul lavoro da svolgere per la crescita della città. Il contributo sarà ripartito tra area mercatale (tre milioni di euro), scuola elementare e media "A. Cialdi"

(500.000 euro), scuola materna ed elementare "C. Laurenti" (500.000 euro), arredo urbano (600.000 euro) e restyling di via Garibaldi (500.000 euro). Proprio sulla voce riguardante l'arredo urbano, il vicesindaco Magliani si è detto particolar-

mente soddisfatto: "Era importante spingere l'acceleratore sul recupero anche nelle zone periferiche, abbiamo lavorato molto su questo e non può non rendermi felice il cospicuo riconoscimento ottenuto". Anche l'assessore ai Lavori pubblici D'Ottavio ha voluto ringraziare l'impegno gli uffici tecnici: "Questo bellissimo risultato non è piovuto dal cielo: è il frutto di un lavoro iniziato nel 2019, per il quale ci tengo a ringraziare il mio predecessore, l'assessore De Paolis. È un successo politico, questo, e il nostro augurio è che il progetto sia velocizzato il più possibile".

Fiumicino, danneggiati i gazebo in allestimento come centro tamponi

I vandali non risparmiano nemmeno i gazebo in allestimento per l'effettuazione dei tamponi. A essere colpiti, nella notte, quelli in piazzale Mediterraneo. A denunciare l'episodio è stata la Misericordia di Fiumicino che ha condannato l'atto: "A voi che stanotte vi siete divertiti, vogliamo dire che questa pandemia non vi ha insegnato nulla. Proviamo infinita tenerezza per gesti simili, il vostro divertimento può soltanto arrecare danno alle molte persone che aspettano un molecolare o un test con codice COI, ci chiediamo spesso se vale la pena spenderci, finita la rab-



bia iniziale sorridiamo e andiamo avanti sempre più convinti che oltre voi ci sono migliaia di cittadini per i quali vale la pena lottare".

Santa Marinella saluta la signora Stefania Massera, fu la sua prima bibliotecaria

Se ne è andata Stefania Massera e con lei una piccola parte della storia recente della nostra città. Stefania Massera fu infatti la prima bibliotecaria di Santa Marinella istituita alla fine degli anni 60. Massera comprese subito lo spirito che doveva animare una biblioteca civica e immediatamente la rese luogo di incontro e di socialità. Così cominciarono i cicli di proiezioni di film di Bergman e Buñuel, Antonioni e Pasolini. E le attività di animazione e letture per bambini, per le scuole, per avvicinare i giovani studenti alla lettura. E poi le conferenze e le presentazioni di libri, i piccoli concerti, le mostre di quadri e di fotografie. La biblioteca divenne luogo di dibattito e di confronto aperto a tutti. Vennero organizzate molte manifestazioni per l'8



marzo durante le quali si discuteva e si cantavano le canzoni di lotta delle donne. Un gruppo di studiosi interessati alla storia locale cominciò a riunirsi e a mettere le base per quella che venne definita la "Sezione loca-

le" alla quale Massera teneva molto. Non era sempre facile la vita della biblioteca in quegli anni. Spesso le amministrazioni la consideravano assolutamente marginale ed era molto difficile ottenere fondi per acquisti di libri. Inoltre la struttura era poco riscaldata e dalle molte finestre entravano spifferi e troppa luce che rovinava i libri. Tuttavia per molti anni Stefania Massera, da sola, riuscì a tenere duro e a migliorare con le iniziative della biblioteca la vita di molti cittadini di Santa Marinella. Una volta in pensione continuò la sua attività di animatrice culturale in particolare nell'Associazione "Le Voci" e fu protagonista di impegno civile e democratico. Per questo oggi la vogliamo salutare con affetto e riconoscenza.

Si avvicina a una donna chiedendole di restare accanto a lui Ancora un maniaco a Fiumicino

Ancora un episodio di un "maniaco" esibizionista a Fiumicino. La zona è sempre la stessa: quella del Villaggio Azzurro, all'Isola Sacra. Questa volta vittime sono un uomo, la sua compagna, il loro bambino e il loro cane. "Mi sono allontanato di qualche metro col cane per fargli fare i bisogni, girando l'angolo - ha raccontato il giovane - nel mentre, un uomo, non vedendomi, si è avvicinato a passo svelto alla mia compagna. Ho visto che le parlava, ho notato il suo imbarazzo, e sono corso. Le ho chiesto cosa le avesse detto quell'uomo... "Mi ha chiesto di fermarmi vicino a lui, fargli compagnia e cullare il bambino, che piangeva". A quel punto ho fatto qualche decina di metri per raggiungerlo e ho l'ho aggredito verbalmente. Ovviamente non lo conoscevo, e ho notato che aveva i pantaloni slacciati. Ho perso un po' le staffe, l'ho insultato e lui mi ha risposto che avevo frainteso, che lui aveva 2 bambini e che stava aspettando una persona. Poi però si è messo precipitosamente in macchina ed è fuggito via». Fin qui il racconto, che testimonia come in realtà anche in questo caso non ci sia stata aggressione fisica. Ma certo il particolare di



avvicinare una donna e chiederle di restare accanto a lui, più il particolare della patta aperta, fanno ritenere possa trattarsi di un episodio molto simile a quello già denunciato.

SuperEnalotto, centrato un 5 da 30mila euro a Fiumicino

La fortuna bacia Fiumicino. Centrato un 5 da quasi 30mila euro a Fiumicino. La giocata vincente, come riporta Agipronewsi, si è verificata presso l'esercizio di via Portuense. Il jackpot sale ancora arrivando a quota 136,3 milioni di euro che saranno in palio nel prossimo concorso. L'ultima sestina vincente è arrivata il 22 maggio scorso, con i 156,2 milioni di euro finiti a Montappone (FM), mentre nel Lazio manca dal 2012 quando furono realizzati due "6", entrambi a Roma, uno da 25,8 milioni a maggio e un altro da 18,8 milioni ad agosto.



Smiley World

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Il "fenomeno" gaming, nel nostro Paese, cresce sotto il profilo economico e degli appassionati

Pur in piena emergenza sanitaria, il mondo dello sport ha continuato a muoversi e a rigenerarsi grazie ad una serie di nuove discipline, che intercettano da tempo l'interesse di diversi target/community legati a filo doppio al mercato dell'entertainment. Esports, padel e sport da combattimento, solo per citarne alcuni, infatti hanno conquistato saldamente il podio degli sport emergenti (in Italia e all'estero). La crescita costante dei gamers Il mercato tricolore degli eSports ha superato il tetto di 47 milioni di euro di giro d'affari (considerando anche l'indotto). Un primo dato che conferma la forte popolarità del "fenomeno" gaming, nel nostro Paese, è la crescita dei gamers. La quota è salita dal 62% (settembre 2020) al 66% (settembre 2021). Un risultato ottenuto grazie all'incremento dei giocatori da pc (dal 23% al 27%). Anche gli hardcore gamers (utenti che giocano più di 21 ore a settimana proprietari almeno di una con-

eSports, Padel e Combat sport sul podio delle discipline emergenti

sole o di un pc) sono cresciuti nel confronto anno su anno: 1,3 milioni nel novembre 2020/1,5 milioni nel settembre 2021). I fan degli Esports (sport elettronici) in Italia, secondo una recente ricerca YouGov Sport/OIES, toccano quota 6 milioni (il 65% di questo universo è composto da uomini). Per quanto riguarda il livello d'interesse per il gaming, le competizioni Esports entrano nella top 10 di quelle più seguite nella fascia d'età 18-24 anni. I ragazzi appartenenti al target in esame mostrano più interesse per questa tipologia di eventi, rispetto a competizioni come il Tour De France (ciclismo), Wimbledon (tennis), la Bundesliga (calcio tedesco) e l'NBA (basket). Boom per gli sport



da combattimento La promotion più seguita è l'americana UFC (Ultimate Fighting Championship), che organizza, ogni anno, non meno di 300 eventi di combat sports. Può vantare 360 milioni di appassionati nel mondo

in almeno 190 nazioni. Di questi, ben 10 milioni di utenti sono presenti sul territorio italiano. Tv (in prima fila Espn+) e sponsor sono interessati a questo format emergente. Solo nell'UFC sono sbarcati marchi del calibro di Venum (abbi-

gliamento sportivo tecnico), Socios.com, Crypto.com, EA Sports e gli alcolici Nemiroff e Modelo. "One Championship", la più importante organizzazione di sport da combattimento in Asia (contende alla UFC la leadership, ma è nata soltanto nel 2011), invece, è caratterizzata da un grande investimento a livello di streaming e social media. In Italia "One" è guidata dall'imprenditore/promotore milanese Carlo Di Blasi. In appena 10 anni il suo fondatore (il 50enne magnate thailandese Yodchatri Sityodtong) ha trasformato "One" in una global sports media property, con diffusione tv in più di 150 nazioni (prima del Covid-19 totalizzava una audience globale pari a

1,7 miliardi di utenti). Stagione record per il padel E' di poche settimane fa l'annuncio dell'inserimento del padel nel programma ufficiale dei Giochi olimpici europei 2023 di Cracovia-Malopolska. Un passo importante perché potrebbe essere il preludio per l'ingresso alle Olimpiadi. Nel frattempo, dal 15 al 20 novembre scorso, la FIP (Federazione Internazionale di Padel) ha organizzato in Qatar (Doha) l'edizione 2021 del Mondiale. Una rassegna spettacolare, sia per i risultati sportivi raggiunti (la nazionale femminile ha conquistato uno "storico" bronzo iridato), sia per il boom di audience sui media tradizionali (sia, infine, per i numeri raggiunti sui social media a marchio FIP). La 15ima edizione della rassegna iridata è stata anche la prima disputata in Asia: un passaggio chiave per lo sviluppo del padel, in continua ascesa negli ultimi anni in tutto il mondo. (Fonte Sporteconomy.it)

"Serve il vostro sostegno come ogni domenica". Si gioca oggi alle 15
Scontro da alta classifica,
a Tolfa il BSM chiede aiuto ai tifosi
Out Paraskiv, Antonangeli e Vignaroli. In difesa ritorna Castelletti e Roscioli

L'anno nuovo si apre con una match da alta classifica, Tolfa vs Borgo San Martino. Seconda contro terza, sfida tra due compagini che mai prima si erano affrontate. Al contrario è un derby per tanti ragazzi di Cerveteri e Ladispoli che giocano in entrambe le formazioni. Una gara, dunque, che si annuncia interessante e con tanto seguito di pubblico. Oggi pomeriggio alle ore 15 allo Scoconi sono previsti 200 spettatori, molti dei quali arriveranno da Cerveteri. Per i gialloneri, reduci dal pareggio casalingo con il Fregene, è una partita importante, soprattutto per confermarsi in alto alla classifica, pur non avendo velleità di salire di categoria. Però, come si sa, la società



vuole concludere la stagione con un piazzamento importante e capire quali potranno essere gli obiettivi futuri. Non saranno della gara Paraskiv, Antonangeli e Vignaroli, ma in difesa rientreranno

Castelletti e Roscioli, partirà dalla panchina Altamure dopo un mese e mezzo di stop. "Non dobbiamo abbassare la guardia, dobbiamo entrare in campo concentrati e sicuri di noi stessi - ha detto

Bernardini - la squadra nelle ultime gare ha offerto, anche rimaneggiata, delle prove importanti. Merito di tutti, anche dei giovani che non si sono mai fatti trovare impreparati. A Tolfa ci sarà tanta gente, chiedo ai nostri di seguirci e sostenerci".

eSports e Lega Pro



Il Vicepresidente Marcel Vulpis illustra a TuttoC.com le strategie

"Con l'ingresso nel mercato eSports nel 2022, la Lega Pro entra definitivamente in una nuova era e dimensione". Il vicepresidente vicario della Lega Marcel Vulpis (nella foto in primo piano) commenta la novità che avvicina il campionato eSerieC: "Abbiamo scelto di legarci con un rapporto di lunga durata ad un player del settore che si sta contraddistinguendo per visione e progettualità nel mondo degli eSports. Punteremo ad una crescita costante di una cultura sportiva all'interno del nostro ecosistema e in questo siamo certi che sarà centrale il ruolo di partner di WeArena al fianco della Lega Pro".

Quali sono gli obiettivi?

"È un progetto che crescerà di anno in anno, posizionandoci come la Lega calcio più attenta al mercato degli sport elettronici e della sua filiera industriale. In questo settore, come più in generale in quello della innovazione digitale, vogliamo ricoprire un ruolo di avanguardia, posizionandoci sempre più come una realtà moderna e dinamica, attenta ai cambiamenti alle evoluzioni degli scenari del mercato digital. Gli eSports saranno uno dei nostri "cavalli di battaglia", ma certamente non l'unico. Il nostro ingresso non è soltanto una novità sotto il profilo della comunicazione o del posizionamento di marketing del brand Lega Pro, ma anche un'opportunità sia per la Lega sia per i nostri 60 club di aprirsi a nuovi target e a nuovi sponsor interessati al mondo digital e dell'entertainment. Gli eSports ci aiuteranno, quest'anno, anche nella individuazione del "title sponsor" del campionato. Qualsiasi azienda di alto profilo non può rinunciare ad entrare e a investire negli sport elettronici.

Cosa dobbiamo aspettarci nel 2022?

"Che sarà un anno importante per la Lega Pro e la nostra area marketing/commerciale, guidata da Flavio Farè con il supporto di Giovanni Marchi ed Emanuela Scanu: sarà sempre più centrale per la crescita complessiva del brand Lega Pro. Da questo punto di vista sarà centrale il coordinamento e la collaborazione con l'area comunicazione alla cui guida c'è Francesca Buttara, senza dimenticare Paolo Nacarlo, nostro nuovo capo ufficio stampa. Con questa squadra andremo sul mercato per intercettare realtà partner, inserendole in un progetto di marketing più ampio che sveleremo già nel mese di gennaio. Il 2022 sarà l'anno della Lega Pro. È la mia promessa per questo nuovo anno".

(Fonte: TuttoC.com)



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Devi riordinare
i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



a cura di Antonio Castello

Alcol e lotta al cancro. La ventata neo-salutista che fa male ai territori del vino

Le Città del Vino chiedono modifiche al testo che verrà approvato prossimamente in sede comunitaria: "Va distinto dagli altri alcolici: è un prodotto culturale e della terra; bevuto con moderazione è salutare"

La commissione Beca - The Speciale Committee on Beating Cancer del Parlamento europeo ha dato il suo ok alla relazione sul Piano europeo di lotta al cancro che dovrà essere votata dall'assemblea nei prossimi giorni. All'interno di questa relazione il consumo di alcolici e quindi anche del vino, viene messo in correlazione con un'alta possibilità di contrarre il cancro. Alla notizia, le reazioni degli addetti sono state durissime: come è possibile associare il consumo di vino al tumore? E come è possibile associare il consumo smodato di alcolici con un buon e salutare bicchiere di vino? Di tutto questo l'Unione Europea non sembra averne tenuto conto, ma tanto è e se non si corre ai ripari con una pronta e seria presa di posizione da parte degli organismi nazionali preposti, le conseguenze per la nostra economia potrebbero essere disastrose. L'Italia è infatti il primo produttore di vino al mondo ed impiega oltre 1,3 milioni di addetti. Senza considerare che in Italia il vino non è una bevanda, è molto di più: è cultura, è racconto dei territori, è parte di una tradizione



secolare oltre che una componente della Dieta Mediterranea, una dieta sana ed equilibrata divenuta patrimonio immateriale dell'umanità. Tra i tanti a farsi sentire c'è anche l'Associazione Nazionale Città del Vino: "La relazione approvata nei giorni dal Parlamento Europeo, sottolinea il presidente, **Angelo Radica**, pone un pesantissimo veto al consumo di vino e a un settore che è uno dei fiori all'occhiello del *made in Italy*, con forti ricadute negative per l'economia dei nostri territori.

Nella relazione, affermando che non esiste un livello sicuro di consumo di alcol, non si fa alcuna distinzione tra il vino e i superalcolici, tra l'abuso e il bere moderato, senza poi considerare, come affermato da decine di studi scientifici, che un calice di vino al giorno, aggiungo di qualità, riduce il rischio di incorrere in malattie cardiovascolari. A gennaio, prosegue il Presidente, è prevista l'ultima tornata nel Parlamento Ue per poter cambiare il testo della relazione sul Piano europeo di lotta contro il cancro ma, contestualmente, anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità si avvia a discutere la fase di negoziato del piano d'azione di lotta contro l'alcol, che prevede misure analoghe, con l'obiettivo di ridurre del 20% il consumo di alcol entro il 2030. Per questo chiediamo alle nostre istituzioni e ai ministri delle Politiche Agricole e del Turismo di intervenire in questa fase finale per scongiurare il pericolo. Sono a rischio tantissimi posti di lavoro in un settore che vale, secondo il nostro Osservatorio sul Turismo del Vino, oltre 2,5 miliardi di euro di fatturato".

"Cavalli a Natale", manifestazione nata per avvicinare l'ippica a cittadini ed istituzioni

Si è svolta il 30 dicembre scorso a Viterbo la manifestazione "Cavalli a Natale", organizzata presso l'azienda agricola Agriland su iniziativa dell'associazione "Il giardino di Filippo" e sostenuta dal Ministero delle politiche agricole e forestali con la collaborazione attiva della Camera di Commercio Rieti-Viterbo, rappresentate quest'ultime, dal sottosegretario **Francesco Battistoni** e dal Presidente **Domenico Merlani**. Erano inoltre presenti l'assessore regionale al Welfare, **Alessandra Troncarelli**, il consigliere regionale **Enrico Panunzi** ed il presidente del Comitato Regionale FISE (Federazione Italiana Sport Equestri) del Lazio, **Carlo Nepi**. La manifestazione che aveva come tema, quello dei cavalli, ha rappresentato un momento d'incontro molto significativo per le aziende che gestiscono le attività di allevamento, ma anche per quelle che vogliono veicolare dal punto di vista promozionale il territorio, come testimoniato anche dalle recenti attività di valorizzazione della via Francigena e del settore equestre nell'ambito del progetto camerale "Tuscia Sport". "Si tratta di un progetto che il Mipaaf ha sostenuto con convinzione, ha detto Battistoni, essendo il benessere degli animali, e lo sviluppo degli allevamenti italiani, due punti centrali della nostra attività. Un grazie di cuore va Chiara De Santis, titolare della struttura, per le tante idee che è riuscita a mettere in campo in questo centro

ippico di Agriland: dagli orti sociali all'ippoterapia, ha realizzato un progetto unico nel suo genere in cui famiglie e sportivi possono riscoprire tutta la bellezza della natura". L'obiettivo era quello di avvicinare l'ippica a cittadini ed istituzioni. Oltre alle corse infatti, è stato sviluppato molto altro. I cavalli hanno storie da raccontare e sono da sempre un arma di seduzione di massa, specialmente per i bambini. Proprio i più piccoli sono stati tra i protagonisti della manifestazione con dimostrazioni e laboratori. "Mancava da molti anni una manifestazione dedicata al cavallo nella Tuscia, ha dichiarato il presidente dell'Ente



camerale Domenico Merlani, e grazie all'impegno di tutti coloro che hanno collaborato a questa iniziativa siamo riusciti ad accendere nuovamente i

riflettori sul "cavallo", sugli allevatori e su quanto può dare questa realtà che a Viterbo sta diventando sempre più rilevante".

Enit: scadono domani i termini per la presentazione delle domande di cui ai bandi per 120 assunzioni

Scadono domani (7 gennaio) i termini per la presentazione delle domande di cui ai bandi pubblicati per 120 assunzioni legate al turismo che rientrano nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e riguardanti persone con competenze diverse, per supportare il Ministero del Turismo nel raggiungimento degli obiettivi prefissati proprio dal Pnrr. Ai candidati scelti verrà offerto un contratto a tempo determinato. Secondo quanto si legge nei due specifici bandi, per alcune posizioni basta avere il diploma mentre per altre serve la laurea; nel det-

taglio, si cercano 50 assistenti e 70 specialisti che dovranno essere selezionati da Enit, l'Agenzia Nazionale del Turismo. Per inviare la propria candidatura, c'è tempo fino alle 23:59 di oggi. Per quanto riguarda i 70 specialisti, ne servono 30 nel settore giuridico, 16 nel settore statistico ed economico, sette nel settore turistico e dei beni culturali, sette nella comunicazione istituzionale, cinque nel settore informatico ed ingegneristico e altri cinque specializzati nella conoscenza delle lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e cinese).



Cammino lento d'inizio anno con gli asinelli del parco di Veio alla scoperta del territorio



Questi ultimi due anni saranno ricordati come i più nefasti per la storia del turismo. Ma se il 2020 lo ricorderemo come quello del divieto assoluto, nel 2021 appena concluso, qualcosa si è mosso: dapprima precluso e poi sconsigliato, alla fine molte persone hanno deciso di rischiare. Ma senza esagerare. Ad essere privilegiati sono stati i viaggi di prosimità, quelli vicino casa, andando alla riscoperta dei luoghi cari dell'infanzia o di quelli insoliti, meno affollati ma pur sempre piacevoli da scoprire. Nel Lazio ad esempio, un grande successo lo ha riscosso il Parco di Veio che si estende al nord di Roma, tra la Via Cassia (Via Francigena) e la Via Flaminia, due grandi strade romane risalenti all'antichità. Veio era un'importante città etrusca, situata a soli 20 km dal Campidoglio di Roma. Fiorente nei VII e VI secoli a.C., fu conquistata da Roma nel 396 a.C., segnando l'inizio dell'espansione romana nel territorio etrusco. Nel Parco di Veio, istituito soltanto nel 1997 dalla Regione Lazio, esistono inoltre circa 1.200 ettari di territorio a uso civico, tutti boschi o pascoli; questo antico retaggio medievale ha perpetuato la proprietà pubblica di alcune aree, molto belle ed importantissime dal punto di vista ecologico. Sebbene questi territori siano governati dalle

Università Agrarie di vari comuni, rappresentano comunque per il Parco di Veio un presidio importante per l'integrità del territorio e per il mantenimento degli originari valori paesaggistici. In questo paradiso naturale, da qualche anno opera l'Associazione "Asinelli di Veio", patrocinata dal Comune di Sacrofano e consigliata dall'Ente Parco. Suo compito precipuo è quello di promuovere e sostenere una forma di turismo lento affidandosi a tre asinelli: Isidoro, il capobranco detto Easy, Priscilla e Ciuchino che, insieme al trainer Diego Perucchini, accompagnano i visitatori che vorranno provare la magnifica esperienza del "Cammino Lento" all'interno di un territorio unico e ricco di storia. I "magnifici tre" vi porteranno ad esplorare uno scenario naturalistico eccezionale, che nasconde resti archeologici e geologici rari e soprattutto meravigliosi amici quadrupedi... con le loro lunghe e soffici orecchie che sorprenderanno per la loro curiosità e affettuosità, caratteristiche che li rendono al visitatore irresistibili. Il programma per il mese di gennaio prevede: per domenica 9 la visita dei 'Quarti' del Parco di Veio, una esplorazione attraverso una recentissima asinovia del territorio che porterà ad ammirare resti vulcanici di un'era geologica antichissima e in una 'piana etrusca' inedita; per domenica 16: la "Sorgente del Torrente Cremera, una mola arcaica e i resti di una sorprendente opera di ingegneria idraulica etrusca; per domenica 23: "Monte Cavallaro" in uno scenario naturale unico, caratterizzato da panorami affascinanti, un misterioso e mistico eremo ipogeo e una sorgente nascosta; per domenica 30, infine, il programma prevede la visita delle "Solfatare", resti vulcanici di un'era geologica antichissima, miniere abbandonate con grotte naturali ed artificiali e avvincenti resti di civiltà preistoriche.

Nel prestigioso Museo Nazionale Etrusco della Rocca Alborno di Viterbo, e inserita nel programma della mostra Il Risveglio degli Etruschi - The Awakening of Etruscans, in FoTotempismo di Enzo Trifolelli, a cura di Salvatore Enrico Anselmi, l'Associazione Culturale IL CASTELLO ospita, il Prof. Stephan Steingraber il quale, sabato 8 gennaio alle ore 16.30, terrà la conferenza dal titolo Cinquecento anni di pittura funeraria etrusca (700-200 a.C.). Nato a Monaco di Baviera nel 1951, Il Prof. Stefan Steingraber ha studiato in Germania e in Italia Archeologia classica, Etruscologia, Storia antica e Protostoria. Ha lavorato all'Istituto Archeologico Germanico di Roma e ha insegnato presso le Università di Monaco, Magonza, Tokyo, Roma Tre, Padova e Foggia. È stato visiting professor negli Stati Uniti, in Danimarca e in Italia ed è attualmente Professore Associato di Etruscologia e Antichità italiche presso l'Università di Roma Tre. Vanta al suo attivo circa centottanta pubblicazioni, tradotte in varie lingue, che trattano soprattutto di topografia storica, di urbanistica, di architettura e pittura funeraria in Etruria. La monografia Monumenti rupestri etruschi e romani nel territorio dell'Etruria Meridionale è una delle sue più recenti pubblicazioni. È membro dell'Istituto di Studi Etruschi (Firenze), dell'Accademia Etrusca di Cortona, dell'American Institute of Archaeology (AIA) e dell'Istituto Archeologico Germanico (DAI-Berlin). Attualmente vive, nel cuore del territorio delle necropoli rupestri dell'Etruria meridionale. La conferenza, come suggerisce il titolo, offrirà una panoramica della pittura funeraria etrusca, con particolare attenzione ai ritrovamenti nella zona di Tarquinia, contestualizzando l'analisi nel più ampio ambito del-

La mostra nel Museo Nazionale Etrusco della Rocca Alborno di Viterbo

Il Risveglio degli Etruschi

Sabato la conferenza dal titolo "Cinquecento anni di pittura funeraria etrusca"



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo sviluppo di manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del Consorzio Navale di Civitavecchia, per lo sviluppo delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI TERMICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



Al Teatro Golden di Roma, domenica 9 gennaio, la presentazione del CD

Debutta il progetto “Poettesse in musica”

Domenica 9 gennaio, alle ore 18,30, presso il Teatro Golden di Roma (via Taranto, 36), si terrà la presentazione del cd “Poettesse in musica” (Filibusta Records), nato da un progetto del musicista Franco Tinto e realizzato dal Poetry Sextet composto da Luca Chiaramonte (chitarre), Pier Paolo Ferroni (batteria), Fabio Penna (basso), Lucio Perotti (piano), Franco Tinto (chitarra classica) e Annalisa Peruzzi (voce). All’evento parteciperà come ospite Gabriele Cohen (clarinetto e sax). I brani musicali contenuti nel cd sono stati composti da Franco Tinto su testi poetici di 16 scrittrici, da qui il nome del disco, Ilaria Agostini, Paola Bosca, Marisa Camboni, Ludovica D’Erasmus, Silvia Cozzi, Selene Di Dom, Cinzia Erdas, Miriam

Gambacorta, Ilaria Giovinnazzo, Roberta Lipparini, Antonella Mei, Tiziana Mezzetti, Vittoria Nenzi, Maria Rizzi, Alessia Rocco e Jennifer Tomassi. “Poettesse in musica”, la cui grafica è stata affidata alla disegnatrice Cinzia Erdas (una delle poetesse che ha partecipato al progetto), fa seguito alla pubblicazione del cd “Accordi di donne” (Filibusta Records), pubblicato da Franco Tinto nel 2019 e presentato presso l’Auditorium di Roma (ospite d’onore la soprano Maria Tomassi), un disco molto curato, che spazia dalla musica brasiliana allo swing e al latin jazz. Anche “Poettesse in musica” è il frutto di un lavoro raffinato, che dà ampiamente voce alle autrici, ma l’impronta è più jazzistica. Inoltre, rispetto a



“Accordi di Donne”, dove furono 14 poetesse a farsi ispirare dalle musiche di Franco Tinto, in “Poettesse in musica” avviene il contrario: è il compositore a lavorare sui brani poetici di 16 scrittrici. Il testo “Il jazz” di Silvia Cozzi è stato il primo ad essere musicato, la poesia “Vieni, amore mio” di Antonella Mei è contenuta nella raccolta “Bambole mute” (finalista al Premio Camaione; pref. Dante Maffia, Edizioni Libreria Croce, Roma, 1999) e del testo “Parte tutto da un respiro”, di cui è autrice Tiziana Mezzetti, è già stato realizzato un video. Nel corso della presentazione saranno eseguiti tutti i brani musicali contenuti nel cd.

Jacopo Esposito

Oggi in tv

Giovedì 6 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	11
06:00 - Rai - News24	06:00-Uncasoperdue	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - IL MIGLIORE AMICO DELL'UOMO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:30 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - L'APE MAIA - MAIA TRALE FORMICHE
07:10 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:05 - C'ERA VOLTA... POLLON - LE ORECCHIE DI RE MIDA
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	08:00 - Agora'	07:45 - CHIPS I - FUORI STRADA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:35 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - GRIDO DI VERITA'
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	08:50 - POIROT I - L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ROBINSON	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:05 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - ANNA RACCONTA LA SUA STORIA
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:30 - Elisir	09:37 - ALTA SOCIETA' - 1 PARTE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:35 - CHICAGO FIRE - CON TANTI AUGURI DI BUON NATALE!
09:30 - Tg1 Flash	10:00-Tg2Italia	11:55 - Meteo 3	10:27 - TGCOM	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:25 - CHICAGO FIRE - E' TUTTO SCRITTO
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	12:00 - Tg3	10:29 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:20 - CHICAGO FIRE - SOTTO TORCHIO
09:45 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	10:33 - ALTA SOCIETA' - 2 PARTE	07:55 - TRAFFICO	11:10 - BACK TO SCHOOL - LE LEZIONI
09:50 - Santa Messa celebrata da Papa Francesco in occasione della Solennità dell'Epifania del Signore	11:10-Ifattivostri	12:45 - Quante storie	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:59 - TG5 - MATTINA	11:15 - CHICAGO JUSTICE - FUOCO AMICO
11:25 - A Sua immagine - Speciale Epifania	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Le storie di Passato e Presente	12:20 - METEO.IT	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:00 - Recita Angelus da Piazza S. Pietro	13:30-Tg2Tuttoilbellochece'e'	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2017 - PARTE 1	10:57 - TG5 - ORE 10	12:25 - STUDIO APERTO
12:20 - E' sempre mezzogiorno	13:50-Tg2Medicina33	14:20 - Tg3	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO V - STAZIONE DI SERVIZIO	11:00 - FORUM	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	14:00-Si'lovoglio	14:50 - Tgr Leonardo	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM IL MEGLIO DI	13:00 - TG5	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
14:00 - Oggi e' un altro giorno	15:30-Amorealacarte	15:05 - Tgr Piazza Affari	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - LA CASA DELLE BAMBOLE	13:39 - METEO.IT	13:11 - BACK TO SCHOOL - LE LEZIONI
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	17:00-Tg2L.I.S.	15:15 - Tg3 L.I.S.	16:42 - 7 SPOSE PER 7 FRATELLI - 1 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:45 - Tg1	17:05-Tg2	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:22 - TGCOM	14:10 - UNA VITA - 1301 - II PARTE - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET - XXL
16:55 - Tg1 Economia	20:30-Tg2	15:25 - Tu che scendi dalle stelle	17:24 - METEO.IT	14:46 - CHRISTMAS AT DOLLYWOOD - 1 PARTE - 1aTV	14:05 - PADDINGTON - 1 PARTE
17:05 - La vita in diretta	21:00-Tg2Post	16:10 - Aspettando Geo	17:28 - 7 SPOSE PER 7 FRATELLI - 2 PARTE	15:40 - TGCOM	14:55 - TGCOM
18:45 - L'eredita'	21:20-Thegreatestshowman	17:00 - Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	15:41 - METEO.IT	14:58 - METEO.IT
20:00 - Tg1	23:00-LaDomenicaSportiva	18:55 - Meteo 3	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	15:44 - CHRISTMAS AT DOLLYWOOD - 2 PARTE - 1aTV	15:01 - PADDINGTON - 2 PARTE
20:30 - Soliti Ignoti - Speciale Lotteria Italia	00:30-Ilunatici	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT	16:35 - GRANDE FRATELLO VIP	16:05 - IL PICCOLO PRINCIPE - 1 PARTE
23:55 - Tg1 Sera	02:10-LastKnights	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 89 - PARTE 1 - 1aTV	16:45 - LOVE IS IN THE AIR I	17:04 - TGCOM
00:00 - Concerto dell'Epifania 2022	03:55-Tg2EatParade	20:00 - Blob	20:30 - CONTROCORRENTE	17:25 - POMERIGGIO 5 NEWS	17:07 - METEO.IT
01:10 - Rai - News24	04:10-Piloti	20:25 - Gener - Azione Bellezza	21:25 - UNSTOPPABLE - FUORI CONTROLLO - 1 PARTE	18:45 - CADUTA LIBERA	17:10 - IL PICCOLO PRINCIPE - 2 PARTE
01:45 - L'intrusa	04:25-Uncasoperdue	20:45 - Un posto al sole		19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:24 - METEO
		21:20 - Alita - Angelo della battaglia		19:43 - CADUTA LIBERA	18:30 - STUDIO APERTO
		23:25 - Blob		19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
		00:00 - Tg3 Linea Notte		20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. MIAMI - IL PIOMANE
		01:00 - Meteo 3		20:38 - METEO.IT	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - RAGAZZE SQUILLO
		01:05 - STEM		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	21:20 - HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE - 1 PARTE
		01:40 - Rai - News24		21:21 - IL PEGGIOR NATALE DELLA MIA VITA - 1 PARTE	22:50 - TGCOM

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE LOPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro